

RELAZIONE ATTIVITÀ 2019

FONDAZIONE MUSEION

MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

INDICE

3	Introduzione della Direttrice
4	Attività espositiva e programma collaterale
5	Edificio principale
16	Piccolo Museion - Cubo Garutti
17	Facciata mediale
19	Progetti
20	Collezione / Archivio
26	Pubblicazioni e edizioni
29	Biblioteca
32	Servizi al pubblico / Progetti educativi
36	Eventi e appuntamenti fissi
39	Collaborazioni / Rete / Sinergie
42	Marketing / Relazioni esterne
45	Museion Passage / Infolounge / Bookshop / Café Museion
46	Collegio dei Fondatori / Consiglio di Ammini- strazione / Collegio dei Revisori dei Conti / Organismo di Vigilanza / Team

INTRODUZIONE DELLA DIRETTRICE

L'attività a Museion nel 2019 ha continuato a rispecchiare la visione su cui si è mossa la programmazione di questi anni, ovvero quella di un museo come luogo aperto alla pluralità di significati e lontano da facili conclusioni; di un luogo che dà voce a chi mette in discussione storie e visioni ufficiali e porta il pubblico oltre il già noto. Come da tradizione a Museion, anche nel 2019 molte di queste voci erano femminili.

La stagione espositiva si è aperta con "Mature Content", una mostra personale di Keren Cyter, che fin dal titolo era pensata per diversi pubblici e fasi della vita. Keren Cyter è un'artista eclettica, con una produzione molto sperimentale, che ha confermato Museion come luogo deputato alla sperimentazione. Un'altra parola chiave di Museion e del 2019 è "resistenza": la mostra "Doing Deculturalization", curata da Ilse Lafer, si è confrontata con la figura di Carla Lonzi, gettando nuova luce su posizioni femminili radicali degli anni '70 così come su posizioni contemporanee. In un momento storico di facili slogan. Anche la mostra della collezione "Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura" ha dimostrato l'attualità delle ricerche verbovisuali inserendole in un contesto storico, politico-sociale, artistico nazionale e internazionale.

Sperimentazione, resistenza e, infine, immersione: la mostra "Oscillations" di Marguerite Humeau si è rivelata un vero highlight per il pubblico, che si è lasciato avvolgere da un'atmosfera sensoriale e spirituale allo stesso tempo.

Anche nel 2019 è rimasta più che mai necessaria la sfida di riuscire a veicolare dei contenuti alti, ma per un pubblico ampio e diversificato, quindi di essere sempre più inclusivi e soprattutto di provare diversi formati per trasmettere i contenuti. Sono assolutamente convinta che i social media siano fondamentali e che i musei debbano riuscire a utilizzare in maniera sempre più esperta e capace questi canali. Ciò nonostante, proprio per la loro ampia diffusione, credo che il museo debba rimanere il luogo dell'esperienza, anche fisica, dell'arte. La mostra "every single day" del grande artista statunitense Haim Steinbach è riuscita nell'intento di coinvolgere il pubblico nell'esperienza di qualcosa di diverso e inconsueto attraverso la sua ampia offerta di prospettive e possibilità combinatorie che riguardavano oggetti e situazioni quotidiane.

A Museion si è confermata anche nel 2019 l'importanza di un museo come luogo di incontro anche fisico: osserviamo quotidianamente anche nel lavoro con i giovani, con il nostro youth club, l'esigenza del pubblico di essere protagonista e cerchiamo quotidianamente di assecondare questa esigenza.

Letizia Ragaglia
MUSEION Direttrice

ATTIVITÀ ESPOSITIVA E PROGRAMMA COLLATERALE

fino al 06. 01. 2019	John Armleder Plus ça change, plus c'est la même chose	4° piano
fino al 24. 02. 2019	Liliana Moro On Air	Piccolo Museion – Cubo Garutti
fino al 24. 03. 2019	TUTTO Prospettive sull'arte italiana	2° e 3° piano, Collezione studio, Passage
26. 01 – 28. 04. 2019	Keren Cytter Mature content	4° piano
12. 03 – 27. 05. 2019	Libera Mazzoleni Rhuma. Eritis Sicut Dei, 2004	Piccolo Museion – Cubo Garutti
13. 04 – 03. 11. 2019	Doing Deculturalization Curatrice ospite Ilse Lafer	2° e 3° piano
13. 04 – 03. 11. 2019	Ludwig Hirschfeld-Mack Giochi di luce colorata	Collezione studio
18. 05 – 15. 09. 2019	Haim Steinbach every single day	4° piano, Passage
28. 05 – 05. 08. 2019	Roni Horn When Dickinson Shut Her Eyes # 1027 My Heart upon a Little Plate, Untitled, 1993 Seen in the distance, 1990	Piccolo Museion – Cubo Garutti
18, 25. 07. 2019	Latifa Laâbissi, Pauline Boudry/Renate Lorenz Witches Gestures	Facciata mediale
06. 08 – 14. 10. 2019	Berty Skuber N.O.W. – UNDER PENALTY OF LAW, 1995–2002	Piccolo Museion – Cubo Garutti
23 – 26. 09. 2019	Silvia Hell und Enrico Pompili Scored Air	Facciata mediale
12. 10. 2019 – 26. 01. 2020	Marguerite Humeau Oscillations	4° piano, Passage
12 – 15, 21 – 22, 24, 28 – 29. 10. 2019	Marinella Pirelli Appropriazione (sole in mano), 1970–1973	Facciata mediale
15. 10. 2019 – 14. 01. 2020	Editionen Francesco Conz, 1984–2006	Piccolo Museion – Cubo Garutti
23. 11. 2019 – 07. 06. 2020	Intermedia Archivio di Nuova Scrittura	2° e 3° piano, Collezione studio, piano terra
22, 29. 11. 2019, 02 – 04, 09 – 11, 16 – 18. 12. 2019	Philipp Messner Dissolved Landscapes	Facciata mediale

MUSEION – EDIFICIO PRINCIPALE

TUTTO. PROSPETTIVE SULL'ARTE ITALIANA

fino al 04. 03. 2019

A cura di Ingvild Goetz, Leo Lencses, Karsten Löckemann, Elena Re, Letizia Ragaglia

Museion ha rinnovato la collaborazione con la prestigiosa Sammlung Goetz di Monaco, in un focus tematico sull'arte italiana dal dopoguerra agli anni Ottanta del Novecento. "Tutto" ha riunito opere provenienti esclusivamente dalla collezione Museion e dalla Sammlung Goetz.

La mostra era ospitata al secondo e terzo piano di Museion in un susseguirsi di stanze, in cui le opere delle due collezioni si trovavano in un continuo dialogo. Sono state presentate intenzionalmente opere bidimensionali, dove la bidimensionalità era un pretesto per alludere ad altro. Oltre a due speciali sezioni dedicate alla fotografia sperimentale e al rapporto tra testo e immagine e quindi alla poesia visiva, il percorso era arricchito da una sezione di libri d'artista dalle due collezioni e da un'ampia selezione di materiali di documentazione provenienti dagli archivi degli artisti.

Maggiori informazioni disponibili nella relazione attività 2018



Artiste e artisti in mostra: Carla Accardi, Vincenzo Agnetti, Giovanni Anselmo, Nanni Balestrini, Gianfranco Baruchello, Alighiero Boetti, Agostino Bonalumi, Luciano Caruso, Enrico Castellani, Giuseppe Chiari, Giorgio Ciam, Dadamaino, Giuseppe Desiato, Luciano Fabro, Lucio Fontana, Luigi Ghirri, Emilio Isgrò, Marcello Jori, Ketty La Rocca, Arrigo Lora-Totino, Piero Manzoni, Elio Mariani, Plinio Martelli, Stelio Maria Martini, Fabio Mauri, Maurizio Nannucci, Ugo Nespolo, Germano Olivetto, Giulio Paolini, Claudio Parmiggiani, Giuseppe Penone, Gianni Pettena, Michelangelo Pistoletto, Salvatore Scarpitta, Paolo Scheggi, Mario Schifano, Franco Vaccari, Emilio Villa, Michele Zaza.

Oltre al testo introduttivo a parete, il pubblico aveva a propria disposizione delle schede con immagini e testi su ogni artista in mostra. Come ulteriore approfondimento, nella zona lettura al 2° piano, uno scaffale ospitava numerose pubblicazioni sulle tematiche della mostra provenienti dalla Biblioteca di Museion.

Programma collaterale 2019

Conferenza con Laura Cherubini

07. 02. 2019, ore 19

Da Carla Accardi a Mario Schifano: l'arte e il clima culturale in cui sono nate le opere in mostra, sono stati raccontati da una grande conoscitrice ed esperta dell'arte italiana, Laura Cherubini, che vanta anche profondi legami di amicizia con diversi artisti e artiste in mostra.

Visita guidata speciale con Elena Re

21. 02. 2019, ore 19

Dalle "trasformazioni" di Giorgio Ciam alle "avventure" di Marcello Jori fino alla Poesia Visiva di Ketty La Rocca: Elena Re, co-curatrice della mostra, ha accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso la sezione fotografica di "Tutto".

Visita guidata con la direttrice Letizia Ragaglia

07. 03. 2019, ore 19

Visita guidata speciale attraverso le oltre 100 opere – in prevalenza pittura e fotografia – di oltre 30 artisti e artiste italiane dalle collezioni della Sammlung Goetz e di Museion.

Incontri di storie. Un momento d'incontro, in cui l'arte non è la sola protagonista.

12. 03. 2019, ore 15 – 17

Nel flusso della poesia

La pittura, il collage, la poesia e il suono, avvenimenti storici e punti di vista personali – tutto questo si mescola diventando stimolo per la creazione artistica. Le opere di artiste come Carla Accardi e di protagonisti/e della Poesia Visiva sono diventate, per i/le partecipanti all'incontro, campo di sperimentazione e spunti per i propri atti creativi.

Con Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion).

Dialoghi sull'arte

ogni sabato e domenica, ore 14 – 18

Visite guidate in italiano e tedesco

ogni giovedì, ore 19

Dubbi, domande o solo voglia di scambiare un pensiero sull'arte: mediatori e mediatrici erano a disposizione del pubblico per avvicinarsi alle mostre in corso e all'arte contemporanea in generale.

KEREN CYTTER. MATURE CONTENT

26. 01. 2019 – 28. 04. 2019

A cura di Letizia Ragaglia

Museion ha aperto la stagione espositiva 2019 con "Mature Content", la più ampia mostra mai presentata in un museo italiano di Keren Cytter (Tel Aviv, 1977, vive e lavora a New York). Il titolo fa ironicamente riferimento agli avvisi dei film, il cui contenuto è "per soli adulti", anche se in realtà la mostra intendeva presentare diverse fasi della vita che vanno dall'infanzia, passando per l'adolescenza fino all'età adulta.



A Museion Keren Cytter si è cimentata per la prima volta in un film d'animazione. La nuova opera, che ha messo in scena un criceto che bela come una pecora, aveva tutte le caratteristiche della sua arte che intende portare disordine nel mondo e obbliga a vedere le cose in un altro modo, a fare i conti con sé stessi come forse di solito non si fa. Accanto ai disegni per bambini la mostra presentava un nucleo di disegni già esistenti e nuovi su carta, e altri realizzati direttamente sulle facciate di Museion a pennarello, in cui Keren Cytter ha voluto rappresentare la sua visione del paesaggio sia naturale che urbano che circonda il museo. Attraverso prospettive ravvicinate e distorsioni ha cercato di creare uno spiazzamento in chi guardava, cercando, ancora una volta, di attirare l'attenzione sulle convenzioni della percezione.

La mostra a Museion intendeva far riflettere sul tempo che passa e dunque anche sul tempo dell'esposizione. Questo percorso temporale era costellato sia da diversi film già noti dell'artista come *Four Seasons* (2009), *Der Spiegel* (2007), *The Coat* (2010) che da una produzione più recente dal titolo *Des Trous* (2018).

Completavano la mostra alcuni lavori che rendevano conto dell'attività di curatrice dell'artista nell'ambito di rassegne incentrate su performance, attività letterarie e poetiche dalle forme più svariate così come del suo ruolo nell'organizzazione A.P.E (art projects era), di cui è una delle fondatrici insieme alle curatrici Maaïke Gouwenberg e Kathy Noble.

Per il pubblico è stato prodotto un libretto informativo con un testo introduttivo della curatrice e brevi sinossi dei film presentati in mostra.

Programma collaterale

Incontri di storie. Un momento d'incontro, in cui l'arte non è la sola protagonista. 05. 02. 2019, ore 15 – 17
Solo per adulti?

Infanzia, giovinezza, età adulta: quanto profondamente ci determinano le diverse fasi della vita e quanto influisce la società nel definirle? L'incontro con le opere dell'artista Keren Cytter ha stimolato i/le partecipanti all'incontro a confrontarsi su questi temi.

Con Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion).

Visita guidata con la direttrice Letizia Ragaglia 14. 03. 2019, ore 19

Nella visita guidata Letizia Ragaglia ha introdotto il pubblico all'arte di Keren Cytter e al suo progetto per Museion, dedicato allo scorrere del tempo e ai cliché dei social media che attraversano il nostro quotidiano.

Nel contesto: Cinema e arte 04. 04. 2019, ore 19

In concomitanza con la mostra di Keren Cytter, Andreas Hapkemeyer, responsabile del reparto Ricerca / Insegnamento, ha tenuto una conferenza sulla tematica "Cinema e arte" incentrata sulle opere di artisti quali Viking Eggeling e Hans Richter (film astratto), Marcel Duchamp (*Anemic cinema*), Andy Warhol, Bill Viola (video), Nanni Balestrini (film digitale *Tristanoil*).

Dialoghi sull'arte ogni sabato e domenica, ore 14 – 18

Visite guidate in italiano e tedesco ogni giovedì, ore 19

Dubbi, domande o solo voglia di scambiare un pensiero sull'arte: mediatori e mediatrici erano a disposizione del pubblico per avvicinarsi alle mostre in corso e all'arte contemporanea in generale.

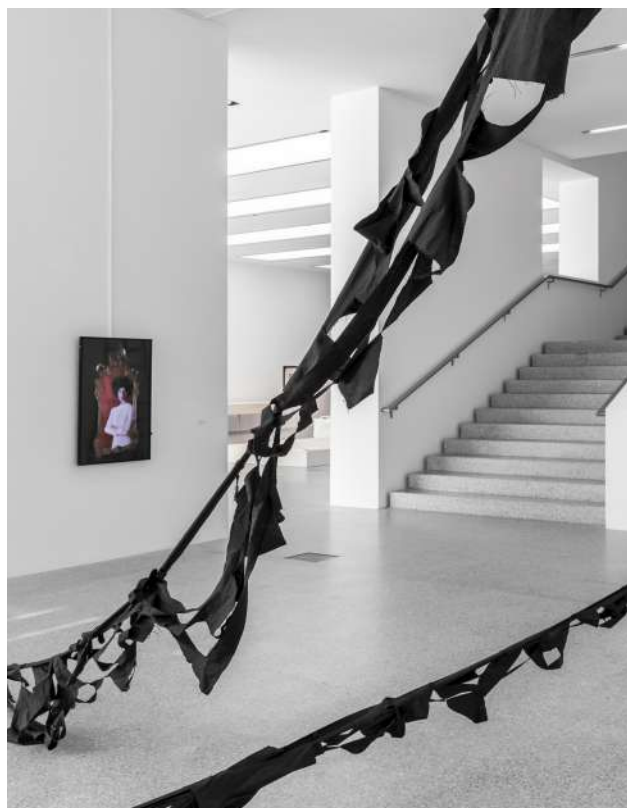
DOING DECULTURALIZATION 13. 04. 2019 – 03. 11. 2019

A cura di Ilse Lafer, curatrice ospite 2019

Per la mostra "Doing Deculturalization" la curatrice ospite Ilse Lafer ha preso come punto di partenza l'eredità femminista dell'italiana Carla Lonzi – storica dell'arte, critica d'arte, poetessa e femminista radicale, per molto tempo negletta – per collegarla a pratiche artistiche storiche e attuali e indagare se, e in quale misura, l'arte metta in moto dei processi di "deculturizzazione", se esprima forme di legittimazione e di resistenza, vale a dire, se sviluppi una critica alle strutture colonizzanti del potere.

In mostra erano presenti oltre quaranta posizioni di artiste e archivi, sia storiche che recenti – con una particolare attenzione per quelle all'interno dell'Archivio di Nuova Scrittura (ANS) della collezione Museion. "Doing Deculturalization" ha posto una particolare attenzione su concetti di rottura o di vuoto, che sono diventati un leitmotiv dell'esposizione, sia per quanto riguarda le opere presentate che l'architettura espositiva, creata per l'occasione in collaborazione con Lukas Kaufmann.

I visitatori/le visitatrici avevano a propria disposizione un quaderno in edizione italiana, tedesca e inglese con un testo di approfondimento della curatrice e schede sulle singole posizioni presenti in mostra.



Artiste e Archivi

Carla Accardi, Zehra Arslan, Marion Baruch, Moyra Davey, Bracha L. Ettinger, Claire Fontaine, Chiara Fumai, Nadira Husain, Sonia Khurana, Ketty La Rocca, Beatrice Marchi, Margherita Morgantini, Ariane Müller, Raffaella Naldi Rossano, Rosa Panaro, Gina Pane, Marinella Pirelli, Carol Rama, Cloti Ricciardi, Suzanne Santoro, Katarina Zdjelar.

Archivio di Nuova Scrittura – Collezione Paolo Della Grazia, Museion Bolzano e Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto: Amelia Etlinger, Carla Accardi, Giovanna Sandri, Irma Blank, Lucia Marcucci, Giulia Niccolai, Mirella Bentivoglio, Marilla Battilana, Bohumila Grögerová, Tomaso Binga, Elisabetta Gut, Anna Oberto, Liliana Landi, Sveva Lanza, Ketty La Rocca, Françoise Janicot, Nanda Vigo, Lenora De Barros, Raffaella Formenti, Berty Skuber.

Donazione Mirella Bentivoglio – Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto: Annalisa Alloatti, Marilla Battilana, Mirella Bentivoglio, Tomaso Binga, Paula Claire, Hanne Darboven, Betty Danon, Neide Dias de Sá, Amelia Etlinger, Maria Ferrero Gussago, Kiki Franceschi, Elisabetta Gut, Ana Hatherly, Ketty La Rocca, Maria Lai, Sveva Lanza, Lucia Marcucci, Anna Oberto, Giovanna Sandri, Mira Schendel, Greta Schödl, Berty Skuber, Simona Weller; Libri d'artista (di Annalies Klophaus, Agnes Denes, Katalin Ladik, Irma Blank, Simona Weller, Ana Hatherly et al.), cataloghi di mostre, inviti e pieghevoli.

Fondo Suzanne Santoro, ARCHIVIA Archivi Biblioteche Centri Documentazione delle Donne, Roma: Documentazione Archivio Carla Lonzi, Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma: Documentazione

Programma collaterale

Incontri di storie. Un momento d'incontro, in cui l'arte non è la sola protagonista. 07. 05. 2019, ore 15 – 17
Riordinare il mondo

Nella mostra "Doing Deculturalization" ci si è interrogati su quanto ci influenzino i modelli dei ruoli stabiliti dalla società in passato e al giorno d'oggi. L'incontro ha preso le mosse dalle posizioni femminili dell'arte italiana degli anni '70 per riflettere sulle possibilità di liberazione da schemi e modelli restrittivi.
Con Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion).

Visita guidata speciale con la curatrice Ilse Lafer 18. 07. 2019, ore 19

Ilse Lafer ha accompagnato il pubblico approfondendo il concetto di "deculturizzazione" della critica d'arte e femminista Carla Lonzi (1931–1982), dal quale ha preso le mosse la sua ricerca, e presentando le posizioni di artiste e archivi presenti in mostra.

Giornata del Contemporaneo 12. 10. 2019, ore 18.30

Visita guidata con Frida Carazzato e Barbara Casavecchia

Frida Carazzato (Museion) ha condotto, in dialogo con la critica e docente Barbara Casavecchia, una speciale visita guidata alla mostra. I temi dell'esposizione sono stati esplorati tracciando un percorso che andava dalle posizioni più storiche a quelle più recenti.

Dialoghi sull'arte ogni sabato e domenica, ore 14 – 18

Visite guidate in italiano e tedesco ogni giovedì, ore 19

Dubbi, domande o solo voglia di scambiare un pensiero sull'arte: mediatori e mediatrici erano a disposizione del pubblico per avvicinarsi alle mostre in corso e all'arte contemporanea in generale.

LUDWIG HIRSCHFELD-MACK. GIOCHI DI LUCE COLORATA 13. 04. 2019 – 03. 11. 2019
A cura di Andreas Hapkemeyer

In occasione del centenario dalla fondazione del Bauhaus (1919–2019), Museion ha presentato, negli spazi della collezione studio, la macchina per i giochi di luce colorata realizzata dall'artista Ludwig Hirschfeld-Mack (Francoforte s. M. 1893 – Sydney 1965). In occasione della mostra antologica, dedicata all'artista nel 1999/2000, era stata acquistata per la collezione Museion una riproduzione autorizzata di tale macchina, il cui originale era andato perso negli anni '30.

Questo apparecchio è una delle prime opere d'arte in assoluto che si serve dell'energia elettrica. La mostra, oltre alla macchina stessa, presentava riproduzioni di documenti, piantine, fotografie, spartiti musicali ecc. provenienti dagli eredi dell'artista, dall'Archivio Bauhaus di Berlino e dalla biblioteca universitaria di Melbourne. Obiettivo della mostra era stato quello di presentare al pubblico questo apparecchio molto particolare, come manifestazione esemplare di quel fenomeno straordinario che è stato il Bauhaus.



L'exhibition design è stato ideato e realizzato da Claudia Polizzi. Nello spazio espositivo è stata allestita una zona informativa con numerose pubblicazioni sul Bauhaus e su Ludwig Hirschfeld-Mack provenienti dalla Biblioteca di Museion.

Programma collaterale

Conferenza con il curatore Andreas Hapkemeyer Hirschfeld-Mack e il Bauhaus

09. 05. 2019, ore 18

Nella sua conferenza Andreas Hapkemeyer ha spiegato come i giochi di luce di Ludwig Hirschfeld-Mack esemplificano le diverse "anime" del Bauhaus: la coesistenza (e talvolta la collisione) tra i concetti di spiritualizzazione e razionalità, tra impulso parareligioso e politica, tra l'idea di un'arte autonoma e un'estetica applicata nei campi dell'architettura, del design e della pubblicità.

Visita guidata speciale con il curatore Andreas Hapkemeyer

29. 08. 2019, ore 19

Visita speciale per conoscere e scoprire da vicino la macchina per giochi di luce colorata dell'artista Bauhaus Ludwig Hirschfeld-Mack e il suo funzionamento.

Incontri di storie. Un momento d'incontro, in cui l'arte non è la sola protagonista. Nel pieno delle possibilità!

02. 10. 2019, ore 15 – 17

Nel tentativo di avvicinare l'arte alla società, artisti come Hirschfeld-Mack hanno provato ad integrare, nelle loro opere, le molteplici conquiste tecniche del ventesimo secolo. Il gruppo si è interrogato su come viviamo la nostra epoca digitale, caratterizzata dalla simultaneità e dalla confluenza di ambiti e discipline diverse. Con Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion).

Dialoghi sull'arte

ogni sabato e domenica, ore 14 – 18

Visite guidate in italiano e tedesco

ogni giovedì, ore 19

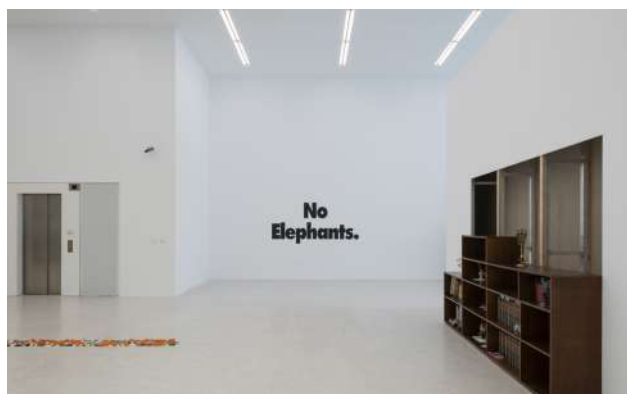
Dubbi, domande o solo voglia di scambiare un pensiero sull'arte: mediatori e mediatrici erano a disposizione del pubblico per avvicinarsi alle mostre in corso e all'arte contemporanea in generale.

HAIM STEINBACH. EVERY SINGLE DAY

18. 05. 2019 – 15. 09. 2019

A cura di Susanne Figner e Letizia Ragaglia

A oltre vent'anni dalla sua ultima esposizione in un museo in Italia, Museion ha presentato una personale di Haim Steinbach (Rehovot, Israele, 1944, vive e lavora a New York), uno degli artisti più influenti del nostro tempo.



“every single day” ha raccolto una selezione di opere degli ultimi trent’anni, tra cui alcune opere realizzate specificamente per la mostra. Dalla metà degli anni ‘70 la pratica artistica di Haim Steinbach si è concentrata sulla condizione transitoria dell’oggetto e il suo significato nell’arte e nella vita quotidiana. Il suo lavoro è diventato famoso nella metà degli anni ‘80 proprio grazie alla presentazione di oggetti, selezionati e allestiti dall’artista su scaffali. I diversi oggetti – acquistati o trovati – sono collocati in base a tipologia, numero e funzione, attivando schemi di differenza, ripetizione e singolarità. Gli oggetti sono svincolati dal loro contesto abituale e accostati ad altri: nel nuovo contesto e nella nuova funzione essi assumono identità imprevedibili.

Nella mostra a Museion, Steinbach ha posto al centro il museo stesso come oggetto espositivo. Utilizzando le strutture dell’allestimento e rovesciando la funzione a cui sono abitualmente destinate, l’artista ha ripetuto lo stesso gesto volto allo spostamento, già compiuto con i suoi oggetti. Le pareti mobili (sistema di pareti “Wolfsburg”) impiegate da Museion nelle sue mostre e normalmente nascoste, sono state messe a nudo, o parzialmente coperte da cartongesso con testo o colore. La letteratura è un altro punto di riferimento importante per Haim Steinbach. Il wall painting al piano terra, ideato per la mostra a Bolzano, presentava, infatti, una citazione da una poesia di Rainer Maria Rilke, scritta dal poeta nel 1897 durante il suo soggiorno vicino a Bolzano, presso Schloss Englar (Appiano).



Per i visitatori/le visitatrici sono stati prodotti un opuscolo con un testo introduttivo alla mostra e brevi testi sulle opere sotto forma di “extended captions”. Per approfondire l’opera di Haim Steinbach, nello infolounge erano a disposizione del pubblico pubblicazioni e cataloghi dedicati all’artista provenienti dalla Biblioteca di Museion.

La mostra di Haim Steinbach era una coproduzione con il Museum Kurhaus Kleve.

Programma collaterale

Incontri di storie. Un momento d’incontro, in cui l’arte non è la sola protagonista. 04. 06. 2019, ore 15 – 17
Ogni singolo giorno!

Quando l’arte utilizza oggetti della vita quotidiana, la nostra percezione abituale è esposta a impressioni particolari. In questo senso, i/le partecipanti all’incontro si sono interrogati/e su come il confronto con la forma, il colore e la composizione nell’opera di Haim Steinbach ampli le nostre possibilità di lettura della realtà. Con Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion).

Nel contesto. Arte e oggetto d'uso quotidiano

23. 05. 2019, ore 19

In concomitanza con la mostra di Haim Steinbach, il responsabile del reparto Ricerca & Insegnamento Andreas Hapkemeyer, ha introdotto il pubblico alla tematica del „ready made“. Partendo dai collage cubisti come anticipazione dell'*objet trouvé* e dai *ready made* di Marcel Duchamp si è parlato della storia delle forme di decontestualizzazione di oggetti quotidiani, fino ad arrivare alla posizione rappresentata da Haim Steinbach.

Dialoghi sull'arte

ogni sabato e domenica, ore 14 – 18

Visite guidate in italiano e tedesco

ogni giovedì, ore 19

Dubbi, domande o solo voglia di scambiare un pensiero sull'arte: mediatori e mediatrici erano a disposizione del pubblico per avvicinarsi alle mostre in corso e all'arte contemporanea in generale.

MARGUERITE HUMEAU. OSCILLATIONS

12. 10. 2019 – 26. 01. 2020

A cura di Letizia Ragaglia e Frida Carazzato

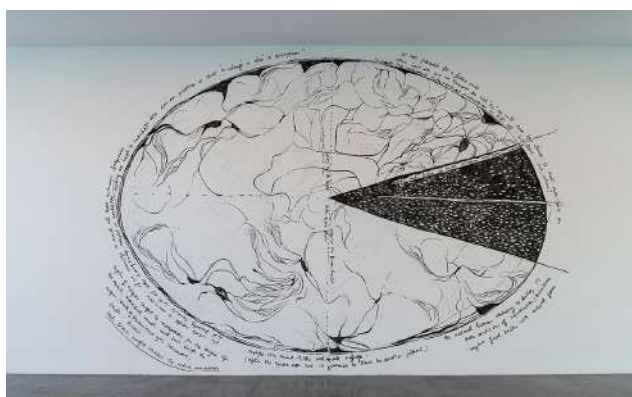
In autunno Museion ha presentato "Oscillations", la prima personale in un museo italiano di Marguerite Humeau (1986, Cholet, Francia, vive e lavora a Londra).

Nei suoi lavori Humeau indaga la nostra epoca digitale immergendosi nei grandi enigmi sedimentati nei secoli, nei paradossi e nelle contraddizioni della storia dell'umanità e nei suoi millenari tentativi di stabilire una connessione con l'universo. Con un approccio interdisciplinare e speculativo, nelle sue ricerche l'artista coinvolge esperti ed esperte di diverse discipline – dalla paleontologia alla musica, dalla zoologia alla linguistica, dall'ingegneria alla biologia. Dalla sua opera sfaccettata emergono ipotesi aperte sotto forma di installazioni e ambienti sinestetici che sembrano dei veri e propri ecosistemi che stimolano la capacità immaginativa del pubblico.



"Oscillations" ha presentato un gruppo di sculture in bronzo, alabastro, marmo e pietra in una grande installazione immersiva che si proponeva come spazio immaginario di transizione e oscillazione tra il mondo umano e quello degli spiriti. Il progetto ha preso le mosse dalla fascinazione intorno alle statuette preistoriche delle Veneri, risalenti all'età paleolitica (circa 35.000 – 11.000 anni fa). In particolare l'artista ha esplorato le relazioni che potrebbero avere le sostanze psicoattive provenienti da cervelli animali sulle forme scultoree delle figure preistoriche delle Veneri stesse. L'artista ha poi elaborato dei modelli 3D da cui sono state realizzate le sculture che componevano il progetto a Museion: le "Veneri-cervello" di diverse dimensioni, erano posate direttamente a terra o appoggiate alle pareti dello spazio espositivo. Nella proposta dell'artista, le Veneri-cervello erano Veneri parlanti: le pareti del museo risuonavano delle loro voci, che il pubblico poteva udire, senza però comprenderne il linguaggio. I materassi collocati a terra invitavano chi entrava nello spazio ad ascoltare e percepire il passaggio verso una dimensione trascendentale. Facevano parte della mostra anche una serie di disegni inseriti in

light box, sulle ricerche condotte da Marguerite Humeau durante la gestazione del progetto. I disegni erano da considerarsi elementi progettuali, ma anche mappe del suo percorso di ricerca. Un disegno della serie è stato ingrandito in forma di wall painting sulla parete di Museion Passage.



La mostra a Bolzano è stata la terza e ultima tappa di un più ampio progetto di ricerca e di collaborazione, che ha toccato il New Museum di New York ("Birth Canal", 2018) e quindi il Kunstverein di Amburgo ("Ecstasies", 2019).

Era a disposizione del pubblico un libretto informativo con un testo introduttivo al progetto scritto dalle curatrici e una piantina della mostra. A Museion Passage era stato allestito uno scaffale con pubblicazioni sull'artista e le tematiche della mostra messe a disposizione dalla Biblioteca di Museion.

Programma collaterale

Giornata del Contemporaneo

12. 10. 2019, ore 16 e 17

Visita guidata e approfondimento in dialogo con Vera Bedin e Giuliana Plotegher (Esperte del Museo archeologico dell'Alto Adige) e Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion)

In occasione della Giornata del Contemporaneo, nella mostra "Oscillations" si è svolto un momento di approfondimento tra arte e archeologia. La mostra di Humeau prendeva infatti le mosse dalla fascinazione e mistero intorno alle statuette preistoriche delle Veneri. Ispirandosi ai temi e all'immaginario evocato dall'artista, Brita Köhler, Vera Bedin e Giuliana Plotegher, hanno invitato a un dialogo interdisciplinare. Attraverso la figura preistorica della Venere, il pubblico si è potuto avvicinare agli aspetti passati e presenti della storia umana.

Incontri di storie. Un momento d'incontro, in cui l'arte non è la sola protagonista.

05. 11. 2019, ore 15 – 17

Il viaggio nell'lo

Nel suo lavoro Marguerite Humeau fa riemergere aspetti ancora misteriosi del passato dell'umanità per collegarli al presente e al futuro. All centro della sua ricerca è posto sempre l'essere umano – con i suoi rituali, visioni e poteri emotivi. I/Le partecipanti all'incontro di storie si sono interrogati/e su quali forme primigenie e arcaiche di spiritualità ci hanno accompagnato fino ad oggi.

Con Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion).

Dialoghi sull'arte

ogni sabato e domenica, ore 14 – 18

Visite guidate in italiano e tedesco

ogni giovedì, ore 19

Dubbi, domande o solo voglia di scambiare un pensiero sull'arte: mediatori e mediatrici erano a disposizione del pubblico per avvicinarsi alle mostre in corso e all'arte contemporanea in generale.

A cura di Letizia Ragaglia in collaborazione con Andreas Hapkemeyer,
Elena Bini, Frida Carazzato, Giorgio Zanchetti

“Intermedia” ha presentato quasi duecento lavori di settanta artiste e artisti, in un percorso che, prendendo le mosse dalla storia e dall’attività dell’Archivio di Nuova Scrittura, ne ha legato i diversi nuclei di opere – dalla Poesia concreta al Fluxus alla Poesia visiva e visuale – alla luce del concetto di intermedialità. Al contempo, la mostra ha inteso contestualizzare la produzione artistica delle esperienze verbo-visuali sottolineandone il respiro internazionale e la connessione con altre ricerche artistiche contemporanee.

La mostra si è aperta negli spazi della Collezione Studio con una sezione dedicata alla storia e all’attività dell’Archivio di Nuova Scrittura. Nel percorso espositivo si sono poi susseguite diverse sezioni dedicate rispettivamente alla Poesia concreta, all’Arte concettuale, alle ricerche di Fluxus, alle ricerche che si possono riassumere sotto il comune denominatore di “verbovisuale” così come alle sperimentazioni con media come il cinema o il video che hanno trovato spazio nel “Sonic Youth Pavillon” di Dan Graham, dalla collezione Museion. A Nanni Balestrini, uno dei grandi innovatori italiani in ambito letterario e artistico, spentosi inaspettatamente nel 2019, era dedicata una speciale sezione della mostra al piano terra di Museion. Infine, la sezione “Per un capriccio” ospitava una cartella grafica che rappresenta una sintesi delle attività pluriennali del collezionista Paolo Della Grazia. La sala dei libri d’artista di Museion è stata allestita con opere provenienti dalla collezione di libri d’artista della biblioteca di Museion: con questi materiali sono state approntate diverse sezioni corrispondenti alle tematiche sviluppate nell’esposizione.

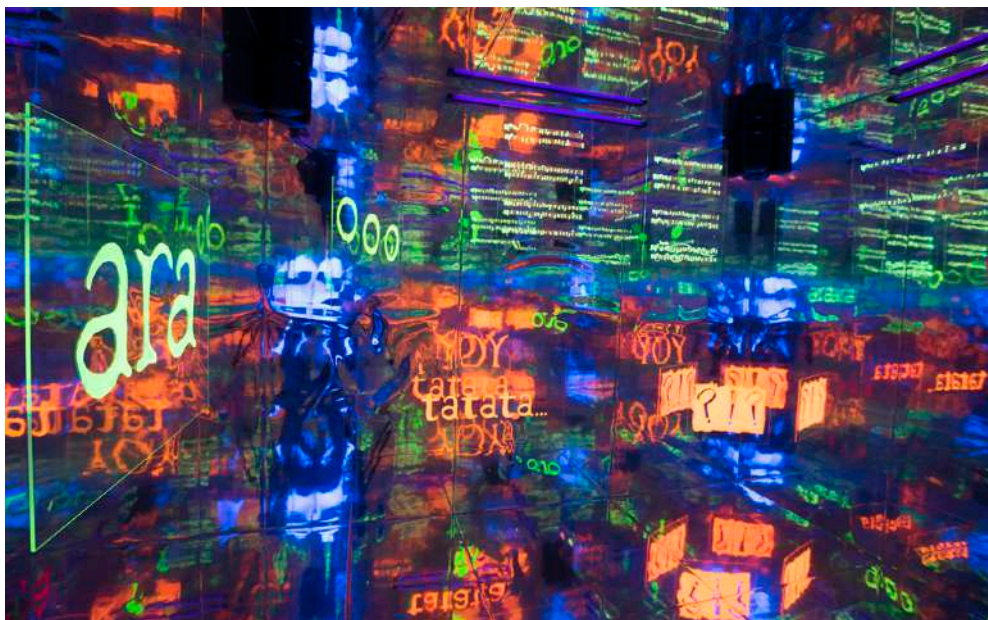
L’exhibition design, ideato e realizzato dalla designer Claudia Polizzi, comprendeva una serie di televisori a schermo piatto che fungevano da “pannelli” informativi con testi relativi alle varie sezioni della mostra. Un’area della sala dei libri d’artista era stata adibita a angolo lettura con numerose pubblicazioni provenienti dalla Biblioteca di Museion, sugli artisti e i movimenti presenti in mostra.

“Intermedia” è una collaborazione con il Mart di Rovereto.



Artisti e artiste in mostra: Vincenzo Accame, Friedrich Achleitner, Vincenzo Agnetti, Shusaku Arakawa, Alain Arias-Misson, Terry Atkinson/Michael Baldwin, Nanni Balestrini, Gianfranco Baruchello, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Tomaso Binga, Julien Blaine, Irma Blank, Jean-François Bory, George Brecht, Claus Bremer, John Cage, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Giuseppe Chiari, Henri Chopin, Carlfriedrich Claus, Philip Corner, Corrado D’Ottavi, Betty Danon, Augusto de Campos, Haroldo de Campos, Paul De Vree, Mario Diacono, Vincenzo Ferrari, Robert Filliou, Ian Hamilton Finlay, Ken Friedman, Alberto Grifi, Gruppo 70, Heinz Gappmayr, Ilse Garnier, Pierre Garnier, Eugen Gomringer, Geoffrey Hendricks, Josef Hirsšal, Bohumila Grögerová, Dick Higgins, Emilio Isgrò, Jiri Kolár, Ketty La Rocca, Ugo La Pietra, Arrigo Lora Totino, Piero Manzoni, Lucia Marcucci, Stelio Maria Martini, Hansjörg Mayer, Franz Mon, Charlotte Moorman, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci,

Giulia Niccolai, Seiichi Niikuni, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Giulio Paolini, Claudio Parmigiani, Luca Patella, Michele Perfetti, Décio Pignatari, Lamberto Pignotti, Julio Plaza, Dieter Roth, Gerhard Rühm, Claudio Salocchi, Sarenco, Gianni-Emilio Simonetti, Adriano Spatola, Karl Heinz Steck, Gabriele Stocchi, Calvin Sumsion, Shohachiro Takahashi, Franco Vaccari, Jiri Valoch, Ben Vautier, Patrizia Vicinelli, Emilio Villa, Rodolfo Vitone, Wolf Vostell.



Programma collaterale 2019

Incontri di storie. Un momento d'incontro, in cui l'arte non è la sola protagonista. 03. 12. 2019, ore 15 – 17

Poeti dei giorni nostri

Il mass media influisce da sempre sulle nostre opinioni, emozioni e comportamenti. Gli artisti e le artiste hanno spesso reagito all'influsso dei media, appropriandosi del loro linguaggio. Prendendo spunto dalle opere in mostra, i/le partecipanti all'incontro hanno riflettuto sulla nostra capacità di trovare uno sguardo personale in un mondo di trasformazioni e cambiamenti.

Con Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi Museion).

Dialoghi sull'arte

ogni sabato e domenica, ore 14 – 18

Visite guidate in italiano e tedesco

ogni giovedì, ore 19

Dubbi, domande o solo voglia di scambiare un pensiero sull'arte: mediatori e mediatrici erano a disposizione del pubblico per avvicinarsi alle mostre in corso e all'arte contemporanea in generale.

PICCOLO MUSEION – CUBO GARUTTI

Il Piccolo Museion ha ospitato una serie di opere dalla collezione sul tema della parola, della scrittura in relazione all'immagine e allo spazio architettonico e urbano. Gli appuntamenti erano in stretta relazione con le esposizioni a Museion, in particolare con il progetto della curatrice ospite Ilse Lafer "Doing Deculturalization" e con la mostra "Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura".

LIBERA MAZZOLENI. RHUMA. ERITIS SICUT DEI

12. 03 – 27. 05. 2019

A cura di Frida Carazzato

280 quadri di stoffe variopinte riportano i nomi e le date degli eventi tragici che hanno contrassegnato il novecento: guerre, stragi, disastri ecologici, violenze sulle persone, furti, spoliazioni, repressioni di massa. *Rhuma. Eritis Sicut Dei*, l'installazione iniziata da Libera Mazzoleni nel 2004 è stata riadattata per gli spazi del Piccolo Museion – Cubo Garutti. Tessuti poveri e preziosi raccolti nei viaggi dell'artista, formano l'uno accanto all'altro, un variopinto puzzle di memorie, in cui eventi più noti, da Hiroshima a Cernobyl, dal genocidio del Ruanda al crollo delle Torri Gemelle si accostano e via via si mescolano ai destini individuali di piccole vite. Come quella di Rhuma, che dà il titolo all'opera. Rhuma è infatti il nome di una bimba afgana, vittima del traffico di organi. Nelle sue opere Libera Mazzoleni utilizza la scrittura nella doppia valenza di disegno e segno, forma e comunicazione. Ciò è avvenuto anche in questo lavoro esposto al Cubo Garutti, in cui il fare visivo si integra con la complessità di testimonianze storiche.

L'esposizione dell'opera *Rhuma. Eritis Sicut Dei* di Libera Mazzoleni è stata parte di una collaborazione con ArtVerona per il progetto Level 0 e la Galleria Frittelli Arte Contemporanea di Firenze.



A seguire, nel 2019, al Piccolo Museion – Cubo Garutti sono state presentate le seguenti opere dalla Collezione di Museion:

RONI HORN

28. 05 – 05. 08. 2019

When Dickinson Shut Her Eyes # 1027 My Heart upon a Little Plate, Untitled, 1993
Seen in the distance, 1990

BERTY SKUBER

06. 08 – 14. 10. 2019

N.O.W. – UNDER PENALTY OF LAW, 1995–2002

EDITIONEN FRANCESCO CONZ

15. 10 – 14. 01. 2020

(Philip Corner, John Giorno, Eugen Gomringer, Dick Higgins, Robert Lax, Ann Noël, Gerhard Ruhm, Emmert Williams)

FACCIATA MEDIALE

LATIFA LAÂBISSI, PAULINE BOUDRY / RENATE LORENZ. WITCHES GESTURES

Una coproduzione Museion – Bolzano Danza Tanz Bozen

“Witches gestures” (Gesti di streghe) ha presentato la coreografa e danzatrice francese Latifa Laâbissi e il duo di artiste visive Pauline Boudry (Losanna, 1972) e Renate Lorenz (Berlino, 1963).

Il progetto ha raccolto sotto uno stesso titolo due lavori realizzati dalle artiste negli ultimi anni: la performance *Écran somnambule* (2012) di Latifa Laâbissi e il video *Silent* (2016) di Boudry/Lorenz. Il pezzo coreografico di Laâbissi ha un’origine storica: estende a 32 minuti il brevissimo film della celebre *Hexentanz* (Danza della strega, 1927) di Mary Wigman. Qui la coreografa decompone al rallentatore, con pazienza e freddezza, la sovversiva danza di questa figura femminile inquietante, faro della danza espressionista tedesca. Il video *Silent* presenta una figura “ai margini”, la cantante queer Aérea Negrot. Nel video Negrot esegue una partitura concettuale di John Cage (*4’33* del 1952). L’esecuzione avviene in una piazza pubblica a Berlino, Oranienplatz, teatro di manifestazioni e occupazioni da parte di rifugiati. Attraverso figure marginali o “tossiche”, sia Laâbissi che Boudry/Lorenz interrogano quindi le modalità della parola e della visibilità.



Nello spazio di Museion Passage e sulla facciata mediale di Museion, “Witches gestures” ha proposto movimenti al rallentatore e di silenzio e ha spostato l’attenzione sul ritiro come azione di impegno e di resistenza.

Artist talk con Pauline Boudry, Frida Carazzato e Emanuele Masi

18. 07. 2019, ore 21

Performance di danza e proiezione sulla facciata mediale

ore 22 – 23.30

Proiezione sulla facciata mediale

25. 07. 2019, ore 22 – 23.30

SILVIA HELL E ENRICO POMPILI. SCORED AIR

Trasformare dati e numeri, misurati e raccolti in un lasso di tempo ben preciso, in forme scultoree o disegni è una costante nell’opera di Silvia Hell (Bolzano, 1983). Per il progetto a Museion, i dati sulle sostanze inquinanti, monitorati nell’aria di Bolzano dal 2008 al 2017, sono stati tradotti in segmenti e forme geometriche colorate, per un’animazione concepita espressamente per la facciata mediale. La sequenza delle forme colorate è diventata anche una partitura per il pianista Enrico Pompili, che l’ha “tradotta” in musica udibile dalle panchine del prato.

Proiezioni sulla facciata mediale

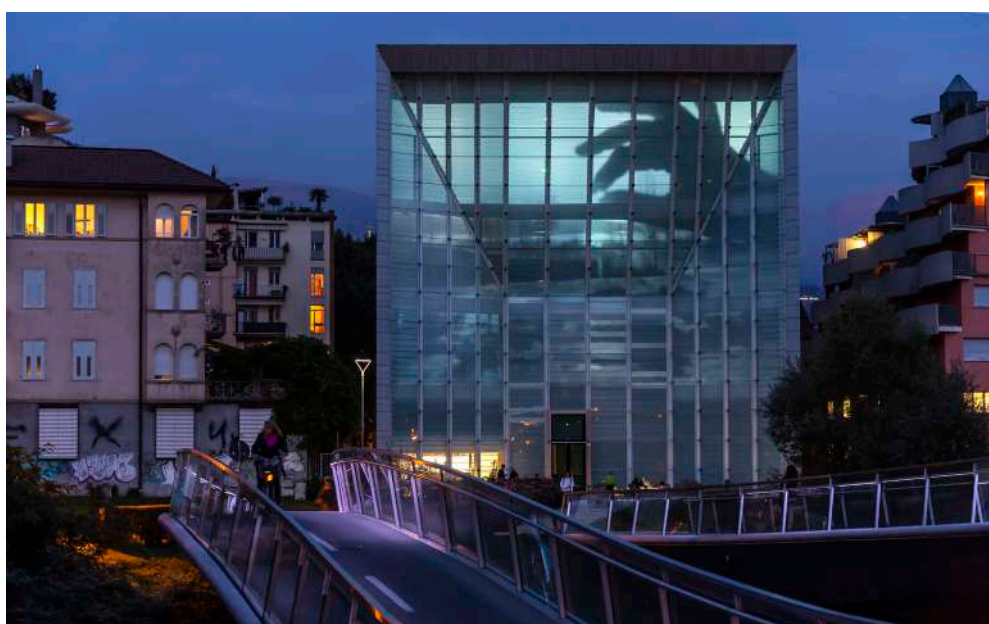
23, 24, 25. 09. 2019, ore 21 – 22.30

26. 09. 2019, ore 22 – 23

"Scored Air" era parte di un progetto più ampio nato da una collaborazione tra Transart, SKB – Südtiroler Künstlerbund e Museion. Il progetto comprendeva anche la performance "Wind Pressure Concert", in collaborazione con Transart, mentre la Galleria Prisma di Bolzano ha ospitato dal 14. 09 al 04. 10. 2019 la mostra personale dell'artista dal titolo "Prelude".

MARINELLA PIRELLI. APPROPRIAZIONE (SOLE IN MANO), 1970–73

Marinella Pirelli (1925 – 2009) è stata una delle poche protagoniste del cinema sperimentale italiano. Il suo percorso è caratterizzato dall'interesse per la relazione tra corpo, tecnologia e studio della luce. Il film *Appropriazione, a propria azione, azione propria – Sole in mano* (1973) mostra le mani dell'artista mentre giocano con il sole come fosse l'obiettivo di una telecamera. Viene così messo in discussione un ordine simbolico come il sole, principio maschile della vita. *Appropriazione* è il suo unico film in bianco e nero. La proiezione sulla facciata mediale è stata parte della mostra "Doing Deculturalization", dove era presente il film *Indumenti* (1967).



Proiezioni sulla facciata mediale

Giornata del Contemporaneo, 12. 10. 2019, ore 19 – 21
13, 14, 15, 21, 22, 28, 29. 10. 2019, ore 19 – 22
24. 10. 2019, ore 22 – 23

PHILIPP MESSNER. DISSOLVED LANDSCAPES, 2019

In collaborazione con l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano

Il progetto dell'artista Philipp Messner (Ortisei, 1975) è nato da un'azione performativa sul paesaggio. In bilico tra naturale e artificiale, *Dissolved Landscapes* (Paesaggi dissolti) si è focalizzato sulla presenza dell'uomo nella natura, in questo caso dell'Alto Adige, e i processi di generazione dell'immagine. Durante le festività natalizie, quando le tradizioni sia religiose che pagane si intrecciano dando vita a una profusione di immagini e atmosfere che alimentano e condizionano l'immaginario collettivo, la facciata di Museion è diventata una grande pittura mediale in cui non tutto era ciò che sembrava.

Proiezioni sulla facciata mediale

22. 11. 2019, ore 22 – 23.30
Lunga notte dei musei di Bolzano, 29. 11. 2019, ore 01 – 01.30
02, 03, 04, 09, 10, 11, 16, 17, 18. 12. 2019, ore 19 – 21.30

PROGETTI

PHILIPP MESSNER. DISSOLVED LANDSCAPES

22. 11. 2019 – 07. 01. 2020

Museion, foyer e facciata mediale

In collaborazione con l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano

Nell'inverno del 2014 Philipp Messner aveva realizzato un'installazione sui prati del Talvera antistanti a Museion e dato vita ad un'azione nella cornice delle Dolomiti. Successivamente anche sui prati dell'Alte Pinakothek di Monaco e sulla piazza di fronte al Neues Museum di Norimberga, l'artista ha "dipinto" il paesaggio con neve artificiale colorata.

Nel foyer di Museion è stata esposta una grande fotografia che mostra una porzione di pittura realizzata nel paesaggio dolomitico (opera che appartiene alla collezione di Museion), mentre sulla facciata mediale di Museion è stato proiettato un nuovo video creato dal montaggio di immagini documentative e post-prodotte relative agli interventi sopra descritti.

COLLEZIONE / ARCHIVIO

La collezione di Museion nasce all'inizio degli anni novanta e riflette il percorso evolutivo dell'istituzione Museion, la sua crescita e il suo posizionamento in ambito non solo locale ma anche nazionale e internazionale. Concretamente la collezione documenta l'attività espositiva dell'istituzione con approfondimenti specifici legati ad alcuni nuclei tematici in un lasso temporale che va dall'inizio del 1900 al contemporaneo.

Al 31.12.2019 risulta composta da 4.324 opere, tra dipinti, disegni, incisioni, sculture, installazioni e video art ed è frutto di una collaborazione tra collezionismo pubblico e privato di cui:

<u>1.868 opere</u>	sono di proprietà della Fondazione Museion acquisite attraverso acquisti mirati, donazioni, scambi, edizioni grafiche prodotte in occasione di mostre.
<u>2.068 opere</u>	costituiscono prestiti di singole opere o di nuclei di collezioni in prestito da singoli collezionisti (locali e non), o da altre istituzioni (quali la Fondazione Cassa di Risparmio Bolzano e l'Ente di promozione Museion)
<u>388 opere</u>	sono di proprietà del patrimonio provinciale e sono concesse alla Fondazione Museion in forma di consegna e subconsegna.

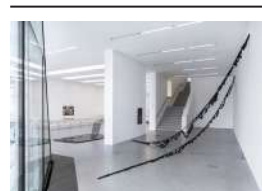
NUOVI ACQUISTI

Nel corso del 2019 è proseguito il piano di incremento della collezione sempre documentando l'attività espositiva dell'istituzione e arricchendo i nuclei tematici già presenti in collezione. Nell'anno 2019 sono state acquistate le seguenti opere:



Heim Steinbach
weitausweißenblütenschauernwächstihrweltverlorensein, 2018

Wall painting (Ed. 1/2)
Inv. 2420



Marguerite Humeau
Cleopatra Synthetic Voice and Incantation, 2014

Installazione sonora
(Ed. 3/3 + 1AP)
Inv. 2421



Marion Baruch
Traiettorie, 2019

Tessuto
Inv. 2422

DONAZIONI

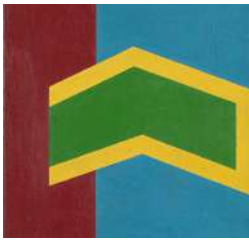
Nell'anno 2019 nell'ambito di mostre di Museion o di collaborazioni sono state donate le seguenti opere:



Silvia Hell
Wind Pressure Concert/Score Aria Milano 1972 - 2017 / Aria Bolzano 2008 - 2017, 2019

Stampa fotografica su vetro duraclear (8 parti)
Inv. 2419
Donazione dell'artista nell'ambito della collaborazione con Transart.

PRESTITI DA PRIVATI



Gerwald Rockenschaub
Senza titolo, 1984

Olio su tela
Collezione Grassi/Re



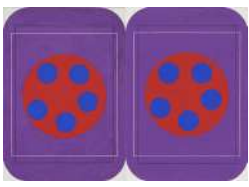
Gerwald Rockenschaub
Senza titolo, 1984

Olio su tela
Collezione Grassi/Re



Reinhard Mucha
Ohne Schiri Geht es Nicht!, 1992

Collage
Collezione Grassi/Re



Heimo Zobernig
Untitled, 1985

Olio su tela
Collezione Grassi/Re



Heimo Zobernig
Untitled, 1985

Olio su tela
Collezione Grassi/Re



Michel Majerus
Untitled 221, 1998

Acrilico su tela
Collezione Grassi/Re



Michel Majerus
Untitled 247, 1998

Acrilico su tela
Collezione Grassi/Re



Elisa Grezzani
Once Upon a time, 2018

Olio e resina sintetica su legno di
abete rosso, luci LED
Collezione Elisa Grezzani

PRESTITI DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Nel corso del 2019 è proseguito il sostegno da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano nei confronti di Museion grazie alla cessione in forma di comodato gratuito di opere d'arte significative:



Liliana Moro
On Air, 2018

Installazione luminosa

PRESTITI DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE MUSEION



Keren Cytter
The Coming, 2018

Animazione video



Keren Cytter
Animal Farm: Community center, 2018

Matiite colorate e penna su carta



Keren Cytter
Animal Farm: The Hamster's dream, 2018

Matiite colorate e penna su carta



Keren Cytter
The curious squirrel, 2015
The furious hamster, 2018
The brutal turtle, 2018

3 libri d'artista

PRESTITI TEMPORANEI DELLA FONDAZIONE MUSEION A TERZI

Nell'arco dell'anno è proseguita l'attività di prestito delle opere della collezione presso musei ed altre istituzioni pubbliche e private nazionali ed internazionali per mostre o progetti espositivi nonché a uffici ed enti dell'amministrazione provinciale. Le richieste di prestito sono state complessivamente 14 di cui 11 da parte di istituzioni italiane e 3 da istituzioni estere per un totale di 57 opere della collezione e sono elencate di seguito.

Hauser & Wirth New York (USA), 24. 04 – 26. 07. 2019	"Piero Manzoni: Lines"	Vv.Aa., <i>Für Rochus</i> , 1961 – 1980
Pirelli Hangar Bicocca, Milano, 31. 10. 2019 – 23. 02. 2020	"Cerith Wyn Evans: ... the Illuminating Gas"	Cerith Wyn Evans, <i>E=C=L=I=P=S=E</i> , 2015
Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano – Castel Tirolo, 13. 04 – 30. 06. 2019	"Miti delle dittature. Arte nel fascismo e nazionalsocialismo"	Leo Putz, <i>HalbIndianerin mit Früchten</i> , 1932
Collection Lambert, Avignon, 02. 03 – 11. 06. 2019	"Francesco Vezzoli"	Francesco Vezzoli <i>Antique not Antique: Pedicure</i> , 2012 <i>Self-portrait as Emperor Hadrian Loving Antinous</i> , 2012
Curatorio Castello di Castelbello – Ciardes, 28. 04 – 23. 06. 2019	"Erinnerungen – ricordi"	Karl Plattner <i>Die tote Mutter</i> , 1969 – 1970 <i>Meine Mutter</i> , 1960 – 1961 <i>Planeil</i> , 1980 – 1981
Museo Rudolf Stolz, Sesto Pusteria (Bz), 29. 06 – 06. 10. 2019	"Bilder-Tanz, 50 Jahre Museum Rudolf Stolz"	Rudolf Stolz, <i>Porträt Frieda Stolz</i> , s.d
Südtiroler Kulturinstitut, Bolzano, 07. 05 – 24. 05. 2019	"Buchkunst – Reisen durch Orten und Zeiten"	Nicolò Degiorgis, <i>Heimatkunde</i> , 2016
Libera Università di Bolzano, 21. 05. 2019		Carl Andre, <i>2nd Steel Square</i> , 2008
		Carla Accardi, <i>Labirinto</i> , 1957 Carla Accardi, <i>Belvedere 373</i> , 1963 Vincenzo Agnetti, <i>Oltre il linguaggio, Semiosi</i> , 1967 Nanni Balestrini, <i>Noi poveri</i> , 1965 Nanni Balestrini, <i>Attacco (aus der Serie Pagine)</i> , 1964 Gianfranco Baruchello, <i>L'altra casa. Sul soggetto logico-sommerso</i> , 1979 Alighiero Boetti, <i>Mimetico</i> , 1968 Agostino Bonalumi, <i>Nero</i> , 1970 Luciano Caruso, <i>Senza titolo</i> , 1969 Enrico Castellani, <i>Superficie bianca</i> , 1968 Giuseppe Chiari, <i>Senza titolo</i> , 1981 Giuseppe Chiari, <i>Senza titolo</i> , 1981 Dadamaino, <i>Volume</i> , 1958 Dadamaino, <i>Oggetto visivo instabile</i> , 1963 Dadamaino, <i>Senza titolo</i> , 1965 Lucio Fontana, <i>Concetto spaziale</i> , 1954 Lucio Fontana, <i>Concetto spaziale</i> , 1964-66 Emilio Isgrò, <i>Senza titolo</i> , 1972 Ketty La Rocca, <i>You</i> , 1971-1972 Arrigo Lora-Totino, <i>eè, n°2 della serie fonemi plastici</i> , 1967 Piero Manzoni, <i>Achrome</i> , 1961 Stelio Maria Martini, <i>Senza titolo</i> , 20.09.1962 Maurizio Nannucci, <i>Deep Blue</i> , 1968 Germano Olivotto, <i>Indicazione 11/b</i> , 1970 Claudio Parmiggiani, <i>Silenzio</i> , 1969 Gianni Pettena, <i>Intens</i> , 1971 Michelangelo Pistoletto, <i>Maria che cuce (la cucitrice)</i> , 1981 Michelangelo Pistoletto, <i>Panni</i> , 1981 Mimmo Rotella, <i>Vai</i> , 1963 Paolo Scheggi, <i>Per una situazione</i> , 1970 Mario Schifano, <i>Segnaletico</i> , 1975 Mario Schifano, <i>Senza titolo</i> , 1961 Franco Vaccari, <i>Giuro di aver visto questo cane</i> , 1967 Emilio Villa, <i>Prière</i> , 1966
Sammlung Goetz, Monaco, 13. 10. 2019 – 29. 03. 2020	"TUTTO. Perspektiven italienischer Kunst"	

Zuecca Projects, Venezia, 07. 05 – 15. 05. 2019	"D/EVOLUTION"	Stefano Cagol, <i>EVOKE PROVOKE (the border)</i> , 2011
Museo Civico, Brunico, 26. 10. 2019 – 26. 01. 2020	"Giostra della vita. Karl Plattner – Immagini esistenziali"	Karl Plattner <i>Die tote Mutter</i> , 1969 – 1970 <i>Meine Mutter</i> , 1960 – 1961
Cassa di Risparmio Bolzano, 28. 11. 2019 – 03. 01. 2020	"Dialoghi in luce"	Carlo Belloli, <i>Luce/mare</i> , 1977-1978 Julia Bornefeld, <i>Copper Matrix</i> , 2018 Piero Fogliati, <i>Cromoriflessione</i> , 1970 ElisabethHözl, <i>Spiegel, Bristol Hotel</i> , 2006 Michel Majerus, <i>Untitled 221</i> , 1998 Piotr Uklanski, <i>Untitled (Black moon)</i> , 2003

Richieste di prestito non concesse o disdette

Fondazione Morra, Napoli, 18. 05 – 13. 07. 2019	"Spazi esistenziali, fisici e sentimentali"	Zoe Leonard, <i>Untitled</i> , 2003
Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci, Prato 07. 11. 2019 – 05. 05. 2020	"The missing planet"	Deimantas Narkevicius, <i>Inserted Table</i> , 1993

Prestiti ad uffici ed enti provinciali

Nel corso dell'anno 2019 sono state date in prestito opere ai seguenti uffici ed enti della Provincia Autonoma di Bolzano:

- _ Presidenza – Palazzo 1
- _ Segreteria Generale, Palazzo 1
- _ Assessore provinciale Sanità, Banda larga, Cooperative
- _ Assessore Edilizia e servizio tecnico, Patrimonio, Libro fondiario e Catasto
- _ Vicepresidente Consiglio Provinciale
- _ IDM Südtirol – Alto Adige

CONSERVAZIONE E RESTAURO

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di conservazione ordinaria e straordinaria di opere della collezione finalizzata oltre che ai restauri straordinari anche alla preparazione delle opere per le mostre organizzate a Museion e per i prestiti della collezione ad altre istituzioni.

L'attività di conservazione prevede anche il monitoraggio del microclima delle sale espositive e la stesura di condition report per le opere in prestito temporaneo a Museion per le mostre.

Nell'ambito della convenzione biennale che Museion ha stipulato con la Scuola di Alta Formazione di Matera, (laurea quinquennale in conservazione e restauro) che fa capo all'Istituto per la conservazione e il Restauro del Ministero per i Beni e le Attività culturali, sono state ospitate 6 studentesse coordinate da due docenti/restauratrici che hanno controllato lo stato conservativo, eseguito lavori di restauro e redatto condition report di opere della collezione.

Complessivamente nel corso del 2019 gli interventi di restauro da parte di professionisti sono stati 61.

CATALOGAZIONE

La catalogazione delle opere prosegue di anno in anno per le nuove acquisizioni e per il continuo aggiornamento delle schede catalogafiche per il pregresso delle opere. La catalogazione avviene digitalmente e in forma bilingue ed è completa delle notizie storico-critiche acquisite da ricerche su materiale documentario.

Nel corso del 2019 sono state catalogate complessivamente 370 schede di opere completando così la catalogazione del pregresso delle opere della collezione. Tutte le opere catalogate sono consultabili sul catalogo digitale on-line della collezione sia dalla pagina web di Museion (<http://www.museion.it/ricerca-opere/>) che dal portale del progetto "Kulturgüter in Südtirol" (KIS) (<http://www.provincia.bz.it/catalogo-beniculturali/it/ricerca.asp>).

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Museion si impegna costantemente a garantire la completezza della documentazione fotografica relativa alle singole opere presenti in collezione. Nel corso del 2019 sono state acquisite 100 nuove immagini professionali. Concomitante al prestito delle opere procede il prestito di materiale fotografico relativo alle opere a fini scientifici (pubblicazioni, cataloghi, tesi etc.) ed espositivi.

Nel corso del 2019 è proseguito il progetto pluriennale per la realizzazione di un archivio fotografico digitale di Museion. Nello specifico sono stati testati diversi sistemi (software e applicazioni) per la gestione delle immagini e la scelta è caduta sul sistema Canto SaaS-System.

PROGETTI SPECIALI

VVV – VerboVisualeVirtuale

Nel corso del 2019 è proseguito il progetto "VerboVisualeVirtuale", frutto di una collaborazione tra tre istituzioni, Museion di Bolzano, Mart di Rovereto, e la Fondazione Bruno Kessler (FBK) di Trento. Il progetto consiste nella realizzazione di una piattaforma web, dedicata alle ricerche verbo-visuali documentate dalla collezione Archivio di Nuova Scrittura (ANS) conservata in deposito dal 1998 presso le due istituzioni museali. Per la prima volta è possibile l'accesso e lo studio dell'intero corpus dell'ANS, logisticamente diviso tra Museion e MART, grazie ad un catalogo digitale online consultabile all'indirizzo <http://www.verbovisualevirtuale.org/>. Nel corso del 2019 in particolare si è provveduto all'aggiornamento delle schede allineando i dati al catalogo di Museion.

Google Art Project

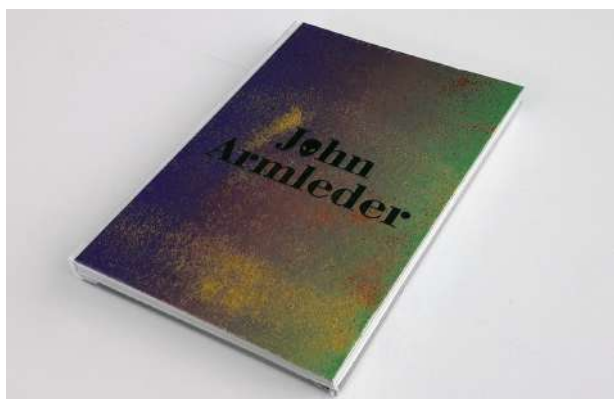
Nel corso del 2019 è proseguita la collaborazione con Google Cultural Institute nell'ambito del progetto "Google Arts & Culture" <https://www.google.com/culturalinstitute/home?hl=it>, con l'aggiornamento della banca dati con le nuove acquisizioni.

PUBBLICAZIONI

John Armleder. *The Grand Tour*

La pubblicazione in lingua inglese nasce in collaborazione con il Madre di Napoli in occasione delle personali di John Armleder „360°“ al Madre e “Plus ça change plus c’est la même chose” a Museion. Contiene un’intervista con l’artista condotta da Andrea Viliani e Letizia Ragaglia, un saggio di Heidi Zuckermann che guarda all’opera di John Armleder dalla prospettiva dell’arte americana e una cronologia espositiva e bibliografica che copre oltre cinquant’anni dell’attività dell’artista dal 1967 al 2018 redatta da Chiara Costa.

Il libro è stato pubblicato presso l’editore JRP Ringier di Zurigo.



John Armleder. The Grand Tour

Edito da: Clément Dirié (JRP Ringier, Zurigo), Letizia Ragaglia (Museion, Bolzano), Andrea Viliani (Museo Madre, Napoli)

Testi di John Armleder, Chiara Costa, Marion Piffer Damiani, Letizia Ragaglia, Laura Valente, Andrea Viliani, Heidi Zuckermann

Pubblicato da JRP|Edition, Genf, in co-edizione con Edizioni Madre, Napoli, 2019

Edizione inglese, 200 p., 26 x 19 cm, ill. color.

Haim Steinbach. *every single day*

La pubblicazione in tre lingue è stata realizzata in occasione della mostra personale di Haim Steinbach, in collaborazione con il Museum Kurhaus Kleve, e nasce in stretta collaborazione con l’artista stesso.

Oltre alle prefazioni dei direttori delle due istituzioni, contiene un testo di Susanne Figner incentrato sulla mostra al Museum Kurhaus Kleve e in particolare sulle installazioni site specific dell’artista; David Joselit nel suo saggio parte da tre affermazioni storiche sulla moltitudine di immagini per proporre una grammatica sulla moltitudine di immagini a partire dagli anni sessanta che applica poi all’opera di Haim Steinbach; il dialogo tra Isabelle Graw e Haim Steinbach verte sulla pratica artistica dell’artista; la pubblicazione contiene inoltre la ristampa del saggio *L’angelo malinconico* di Giorgio Agamben. Le immagini mostrano le opere in mostra nelle due tappe espositive e installation views.

Il volume è stato pubblicato presso Verlag der Buchhandlung Walther König, Colonia.



Haim Steinbach. every single day

Edito da: Freundeskreis Museum Kurhaus & Koekkoek-Haus Kleve e V., Museion, Bolzano

Testi di Harald Kunde, Letizia Ragaglia, Susanne Figner, David Joselit, Isabelle Graw, Haim Steinbach, Giorgio Agamben.

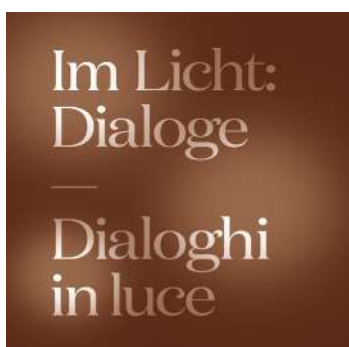
Pubblicato da Verlag der Buchhandlung Walther König, Colonia, 2020

Edizione multilingue (inglese / tedesco / italiano), 130 p., 27 x 21 cm, ill. color.

Dialoghi in luce

In occasione della mostra di Natale della Cassa di Risparmio di Bolzano, curata da Letizia Ragaglia, sono stati pubblicati un catalogo e un calendario bilingui in italiano e tedesco.

La pubblicazione contiene un testo curatoriale di Letizia Ragaglia dedicato al tema della luce nell'arte e al dialogo tra opere d'arte contemporanee e storiche, mentre il testo di Giovanni Novello si concentra sull'aspetto della luce nelle opere storiche. Per ciascuna delle 24 opere in mostra si trova nel catalogo una breve scheda descrittiva nella quale viene messo in rilievo l'elemento della luce. Gli autori delle schede sono Frida Carazzato, Andreas Hapkemeyer, Giovanni Novello e Letizia Ragaglia. Le illustrazioni mettono in dialogo le 12 opere d'arte contemporanea con le 12 opere d'arte storiche.



Dialoghi in luce

Edito da: Cassa di Risparmio di Bolzano, 2019

Testi di Giovanni Novello e Letizia Ragaglia

Schede sulle opere di Frida Carazzato, Andreas

Hapkemeyer, Giovanni Novello, Letizia Ragaglia

Edizione bilingue (ital./ted.), 79 p., 21 x 14,5 cm, ill. color.

Keren Cytter. Mature content

Al fine di documentare la mostra personale di Keren Cytter e in particolare il disegno *Landscape's outline* (2019) realizzato dall'artista sulla facciata del 4° piano di Museion, è stato realizzato un pieghevole con l'immagine dell'intera vetrata e due dettagli del disegno. Il testo curatoriale di Letizia Ragaglia presenta la mostra e si sofferma sull'intervento in situ dell'artista. Il pieghevole contiene anche una biografia di Keren Cytter.



Keren Cytter. Mature content

Edito da: Museion Bolzano, 2019

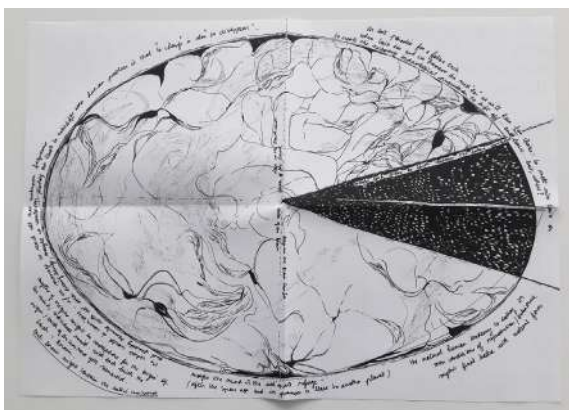
Testo di Letizia Ragaglia

Edizione trilingue (italiano/tedesco/inglese)

pieghevole, formato chiuso 13 x 15,8 cm; formato aperto 52 x 31,6 cm, ill. color.

Marguerite Humeau. Oscillations

In occasione della personale di Marguerite Humeau a Museion è stato realizzato un poster con su un lato l'immagine del disegno *Future Exile* (2019) e sul lato interno un'intervista con l'artista, in lingua inglese, condotta da Letizia Ragaglia e Frida Carazzato.



Marguerite Humeau. Oscillations

Edito da: Museion Bozen, 2019

Testo: Frida Carazzato e Letizia Ragaglia in dialogo con Marguerite Humeau

Edizione inglese, formato 42 x 59 cm, ill.

Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura

In uscita a marzo 2020

Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura

Edito da: Museion Bolzano e Mart, Trento e Rovereto

Testi di Nicoletta Boschiero, Frida Carazzato, Paolo Della Grazia, Duccio Dogheria, Andreas Hapkemeyer, Gianfranco Maraniello, Letizia Ragaglia, Kevin Repp, Cecilia Scatturin, Denis Viva, Giorgio Zanchetti

Edizione multilingue (inglese/tedesco/italiano), 291 p., 16,5 x 24 cm, ill. color.

Doing Deculturalization

In uscita nell'autunno 2020

Doing Deculturalization

Edito da: Ilse Lafer

Testi di Annarosa Buttarelli, Sabeth Buchmann, Claire Fontaine, Laura Iamurri, Margherita Morgantini in dialogo con Lia Cigarini, Ariane Müller, Marc Rölli, Suzanne Santoro, Marco Scottini ed Elvira Vannini, Ilse Lafer, Giovanna Zapperi

Edizione multilingue (inglese / tedesco / italiano)

EDIZIONI

In occasione delle mostre a Museion vengono realizzate edizioni d'artista a tiratura limitata sotto forma di grafiche o oggetti acquistabili presso il bookshop di Museion. Un esemplare di ogni edizione entra a fare parte della collezione del museo.

Nel 2019 è stata prodotta un'edizione di Keren Cytter.



Keren Cytter
Apartment in green, 2019

Serigrafia su carta Corona, Magnani di Pescia, 400 g
50 x 63,7 cm

Edizione per Museion
Tiratura 1/30 – 30/30 + 5 A.P.

BIBLIOTECA

Nel corso del 2019 la biblioteca di Museion ha incrementato il proprio patrimonio librario, incentrato principalmente sull'arte contemporanea, attraverso acquisti, donazioni e scambi con prestigiose istituzioni nazionali e internazionali.

Ospitata nelle sale della Biblioteca della Libera Università di Bolzano, offre a tutti gli utenti interessati una vasta raccolta di volumi ordinati a scaffale aperto e la possibilità di ottenere in prestito i materiali, anche grazie ad un orario di apertura di ben 16 ore giornaliere dal lunedì al venerdì e di 11 ore il sabato.

INCREMENTO DEL PATRIMONIO DELLA BIBLIOTECA

Acquisti

Nel corso del 2019 il patrimonio si è accresciuto di 303 libri/media. Sono stati acquistati 112 titoli, in buona parte volumi di artiste e artisti a cui Museion ha dedicato o programmato una personale, come ad esempio Haim Steinbach, Marguerite Humeau e Karin Sander; saggistica e monografie per le mostre collettive "Doing Deculturation" organizzata dalla guest curator Ilse Lafer e "Intermedia", dedicata alle artiste e agli artisti della collezione di Paolo Della Grazia.

Scambio pubblicazioni e donazioni

66 libri sono entrati come scambio pubblicazioni, attività che svolge un ruolo fondamentale per l'aggiornamento del patrimonio della biblioteca di Museion. Tra i circa 80 musei compresi nel programma di scambio si possono annoverare alcune tra le più importanti istituzioni dedicate all'arte contemporanea. Oltre allo scambio regolare la Biblioteca ha effettuato lo scambio saltuario per titoli di particolare interesse. La biblioteca ha accolto 125 donazioni: anche questo materiale ha previsto una corretta conservazione e catalogazione.

COLLEZIONE DI LIBRI D'ARTISTA

La collezione di libri d'artista di Museion viene regolarmente ampliata con nuove acquisizioni. La scelta si basa prevalentemente su personalità della collezione come Pierre Garnier con "Spatialisme et Poésie Concrète" (1968), Ugo La Pietra con "Recupero e reinvenzione" (1976) o presenti nelle mostre temporanee di Museion, come ad esempio il prestigioso volume di Haim Steinbach dal titolo "Object" (2009).



MOSTRE PRESSO LA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

I libri d'artista di Keren Cytter

03. 02 – 06. 05. 2019

Parallelamente all'esposizione a Museion, presso la Biblioteca della Libera Università di Bolzano sono stati esposti numerosi libri d'artista di Keren Cytter. A documentazione della mostra la bibliotecaria ha redatto una brochure con schede dettagliate dei singoli libri. Tutti i volumi fanno parte della collezione di libri d'artista della Biblioteca di Museion.



La donazione Henkel

10. 05. – 30. 09. 2019

La mostra offriva una selezione dei libri d'artista donati da Gabriele Henkel alla Biblioteca della Libera Università di Bolzano. La bibliotecaria di Museion ha collaborato alla realizzazione dell'esposizione, curando la selezione dei materiali e la redazione di didascalie e schede dei singoli volumi. Sono state allestite due vetrine: una con un focus sul movimento Fluxus con opere di Daniel Spoerri e una dedicata alla Pop art con rare edizioni di Andy Warhol.

LA BIBLIOTECA IN CIFRE

Patrimonio librario di Museion ordinato secondo la collocazione

	Archivio	Scaffale aperto	Solo consultazione	Mediateca	Collezioni a Museion	TOTALI
TOTALI	1.654	23.535	2.237	362	1843	29.631
Libri rari	3	76	16		3954	1.049
Audio cassette				1	1	2
Libri	1230	23.448	2.215	13	878	27.784
Riviste rilegate a magazzino	122	1				123
CD-ROM		1	1	40		42
Compact Disc		2		35	1	38
DVD		3		167		170
DVD-ROM				1		1
Mixed material	4	3		105	5	117
Music Score			5			5
Sound Recording					4	4
Tesi		1				1
Video cassette	295					295

Prestiti 2019: 1.152

Prestiti 2018: 1.534

Utenti attivi 2019: 238

Utenti attivi 2018: 256

PATRON GROUP	Status	COUNT	Loan Year
Eurac research Staff	Active	2	2019
Library Staff	Active	5	2019
Theology Student	Active	1	2019
UNIBZ Admin Staff	Active	1	2019
UNIBZ External Patron	Active	57	2019
UNIBZ Graduate Student	Active	22	2019
UNIBZ Institution	Active	1	2019
UNIBZ PhD Student	Active	3	2019
UNIBZ Special Patron	Active	8	2019
UNIBZ Teaching and Research Staff	Active	28	2019
UNIBZ Undergraduate Student	Active	101	2019
UNIBZ Undergraduate Student Special	Active	9	2019
Grand Total		238	

ALTRI SERVIZI

In appoggio al servizio di Customer Service della Biblioteca della Libera Università di Bolzano la bibliotecaria di Museion svolge attività di reference per utenti esterni ed interni attraverso un turno settimanale all'info desk della biblioteca universitaria. Gli interessati possono usufruire inoltre della consultazione in sala dell'intero patrimonio, di visite guidate per classi, del servizio di prestito interbibliotecario e document delivery per articoli scientifici, del prestito di notebook per studenti della Libera Università di Bolzano e di una postazione internet per utenti esterni.

SERVIZI AL PUBBLICO E PROGETTI EDUCATIVI

I servizi di mediazione di Museion operano in costante sinergia con la popolazione locale, con ospiti internazionali e con un'attiva rete di partner di alto profilo appartenenti al mondo della cultura, del tempo libero e della sanità. In questo contesto, anche nel 2019, Museion si è presentato ad un pubblico eterogeneo con diverse proposte, mirate a fare dell'incontro con l'arte un'esperienza condivisa, un campo di azione per questioni socialmente rilevanti ed un luogo di possibili risposte ad esigenze individuali.

Gli ormai collaudati classici, come le visite guidate del giovedì o i "dialoghi sull'arte" nei fine settimana, hanno offerto l'occasione di un continuo confronto sui temi dell'arte nella società contemporanea, mentre i percorsi e i laboratori pratici hanno coinvolto diversi gruppi di destinatari e di fasce di età in modo interattivo. L'uso mirato di pratiche inclusive ha enfatizzato l'approccio che è alla base del lavoro di mediazione, che vede l'arte come uno spazio in cui la diversità, anche d'opinione, è riconosciuta come potenziale.

Accanto alle numerose proposte per adulti, bambini e famiglie, Museion si è impegnato molto a favore dei/delle giovani di età compresa tra i 17 e i 25 anni che si interessano di cultura. È inoltre continuato il lavoro di formazione per le scuole e per la Libera Università di Bolzano.



Numeri a confronto / Dati anno 2019:
Nel 2019 ca. 16.400 persone hanno usufruito delle proposte della mediazione di Museion.

ADULTI

Nel 2019 le visite guidate gratuite del giovedì ed anche i "dialoghi sull'arte" nei fine settimana hanno continuato ad offrire, come sempre, occasioni per approfondire i temi delle mostre in corso attraverso momenti di scambio interpersonale. I format a carattere sociale, come l'incontro mensile "Incontri di Storie", il periodico ritrovo dell'"Alzheimer Circle" o l'iniziativa "Con tutti i sensi" hanno creato collegamenti con i vissuti quotidiani e hanno coinvolto persone che si trovano in particolari fasi della vita e che hanno bisogni specifici, assieme ai loro accompagnatori e accompagnatrici, nell'incontro con l'arte. Anche le proposte per i visitatori e le visitatrici con diversi background culturali sono state progettate all'insegna dell'inclusività: le esigenze linguistiche e di scambio interpersonale sono state soddisfatte attraverso format come "Atlas & Arte" o "Con nuove Culture". Inoltre, il convegno "Arte per Tutti", organizzato in collaborazione con l'associazione trentina Alteritas ed il MART, nonché la presentazione del libro dell'arteterapeuta Carlo Coppelli, hanno costituito occasioni di incontro e di scambio, oltre a promuovere una maggiore visibilità delle pratiche inclusive nel lavoro di mediazione a livello regionale.

Numeri a confronto / Dati anno 2019:

Quasi 4.800 adulti hanno partecipato ai format di mediazione di Museion. In particolare, la partecipazione alle visite guidate del giovedì e ai dialoghi sull'arte nei fine settimana ha raggiunto quota 1.520, ovvero 590 persone in più rispetto all'anno precedente. Buona la partecipazione anche ai progetti di inclusione; quasi 540 persone con bisogni speciali hanno prenotato percorsi ad hoc in mostra.

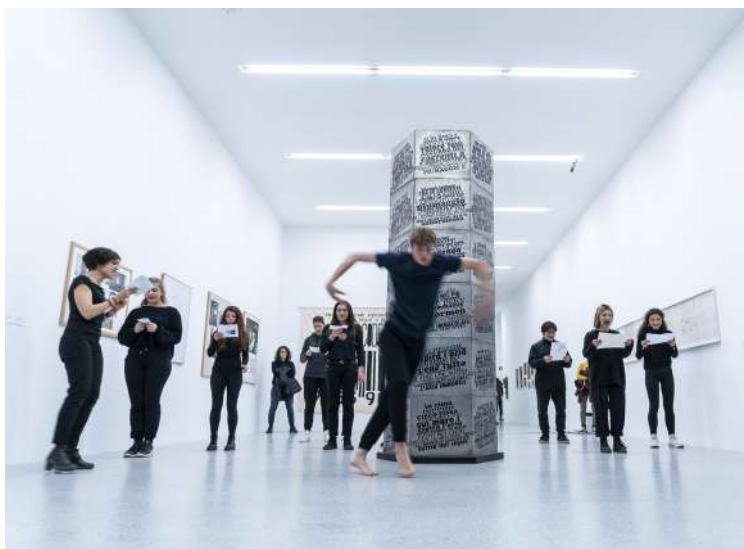


GIOVANI

Anche nel 2019, nel loro tempo libero, i giovani/le giovani di diverse fasce di età hanno mostrato un forte interesse per i progetti di Museion. Gli/Le adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni si sono dedicati al tema del labirinto nel corso del workshop estivo sotto la guida di Leander Schönweger, mentre i/le partecipanti al SummerLabs con Arianna Moroder hanno esplorato le potenzialità espressive di stoffe e tessuti. Nell'ambito del progetto culturale nazionale "Prendi Parte" è stato effettuato un sondaggio anche tra i/le giovani tra i 17 e i 25 anni per raccogliere le loro idee ed i loro input. Nel 2019 hanno portato a termine la serie di workshop "Light Connections", iniziata nel 2018 con l'artista Liliana Moro, realizzando presso il Cubo Garutti nel quartiere Don Bosco, una mostra conclusiva di documentazione del progetto. Per avviare una riflessione critica ed un confronto attivo con le forme espressive storiche e contemporanee della resistenza, nell'autunno 2019 è stato inaugurato un nuovo progetto europeo con l'artista Alessandra Ferrini, la Fondazione wannsee FORUM di Berlino, nonché con i paesi partner Croazia, Austria e Germania. Tutti i gruppi giovanili più attivi di Museion hanno inoltre potuto cimentarsi con varie forme espressivo-creative: con sessioni di scrittura sperimentale attraverso gli incontri periodici dell'iniziativa "Museion INK", in occasione di una performance pubblica attraverso la pratica dell'open mic, in collaborazione con il collettivo Sidewalk, nell'ambito degli "ICOM Days" e nel corso di un workshop dedicato alla serigrafia nell'ambito del festival "Art May Sound", tenuto dall'artista e illustratore Oscar Diodoro. Anche dalla stretta collaborazione con gli enti e le istituzioni giovanili sono scaturite importanti esperienze, tra cui gli interventi teatrali del gruppo "Giovani in Scena" del Teatro Stabile nella mostra "Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura" durante la "Lunga Notte dei Musei" e la trasferta a Bologna per una visita esclusiva alla città e all'atelier del gruppo Zimmerfrei nell'ambito del progetto di collaborazione "#beARTiFUL" avviato con il centro giovanile Vintola 18.

Numeri a confronto / Dati anno 2019:

472 giovani interessati/e ai temi culturali hanno partecipato attivamente alle iniziative di Museion, anche a quelle dietro le quinte. Di questi/e 408, di età compresa tra i 17 e i 25 anni si sono impegnati/e in progetti creativi che, ispirandosi all'arte, si ponevano riflessioni critiche sui temi di attualità, e sperimentavano nuove forme espressive rendendole accessibili ad altri/e giovani.



BAMBINI/E & FAMIGLIE

Transgenerazionali e vicini alla realtà quotidiana: a questi principi sono ispirati i laboratori pratico creativi rivolti ad adulti e bambini/bambine per avvicinarsi all'arte contemporanea. Così, ad esempio, le famiglie che hanno visitato Museion nel tempo libero, hanno ampiamente utilizzato il kit "Family Tour". Quest'ultimo conduce i visitatori/le visitatrici ad una serie di opere scelte attraverso un percorso fatto di inputs creativi e giochi interattivi che consentono a tutti di confrontarsi in modo singolare con alcuni temi proposti dalle mostre. Per le attività nel tempo libero con amici/amiche al seguito, sono stati proposti, durante tutto l'anno, i laboratori creativi tematici, nonché le 6 settimane dell'arte per i bambini/le bambine di età compresa tra i 6 ed i 10 anni nel periodo estivo. Anche in occasione di eventi ed Open Days non sono mancati laboratori creativi, percorsi ludici, reading animati e attività pratiche in mostra. I/Le bambini/bambine e le famiglie che non avevano possibilità di accedere fisicamente a Museion, hanno comunque potuto partecipare a workshop creativi in occasione di manifestazioni organizzate nel territorio della Provincia, come il "Lern- und Spielfest" presso l'Abbazia di Novacella o il "Kinderfestival" della Fondazione Cassa di Risparmio.

Numeri a confronto / Dati anno 2019:

Quasi 1.200 bambini/bambine e adulti hanno usufruito delle offerte che Museion dedica al tempo libero dei piccoli e delle famiglie. L'utilizzo del "Family Tour" è aumentato del 33%, portando a 460 il numero dei visitatori/delle visitatrici che lo hanno sperimentato. Anche l'interesse per le pratiche creative ha continuato ad aumentare: le richieste per i laboratori creativi, per complessivi 114 bambini/bambine, sono cresciute del 38%.



AMBITO EDUCATIVO INFANZIA, SCUOLA, UNIVERSITÀ

Anche nel 2019 è proseguita la fruttuosa collaborazione con i soggetti responsabili dell'istruzione in Provincia: gli uffici scolastici, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie, gli istituti pedagogici e anche gli studenti/le studentesse della Libera Università di Bolzano che, raggruppati/e nell'iniziativa "Museion Academy", hanno potuto usufruire di offerte formative dedicate. Ad ogni nuova mostra, i bambini/le bambine e i ragazzi/le ragazze delle scuole hanno avuto la possibilità di porsi domande critiche, di aprirsi a forme espressive sperimentali e di vivere esperienze pratico-creative. Sono continuate anche iniziative specifiche, tra cui le lezioni del Liceo artistico di Bolzano Walther von der Vogelweide svolte settimanalmente nei locali di Museion, il progetto linguistico per bambini "LID" (Learning in Depth) con la Scuola primaria Dante Alighieri e l'avvio di due progetti a lungo termine con il Liceo artistico Pascoli di Bolzano ("NAO robot challenge") e il Liceo linguistico G. Carducci sui metodi della scrittura creativa. Gli studenti/Le studentesse di Scienze della formazione hanno appreso finalità e modalità di lavoro del museo in complessivi 9 moduli di perfezionamento di una giornata ciascuno svolti esclusivamente presso Museion. La collaborazione con la Facoltà di Bressanone ha previsto inoltre la continuazione della partecipazione al convegno pedagogico "Educazione Terra Natura" con un workshop sul tema "Footprint". Anche gli studenti/le studentesse del centro linguistico hanno usufruito delle esposizioni di Museion attraverso visite speciali con momenti di interazione attraverso attività linguistiche in lingua inglese, italiana o tedesca.

Numeri a confronto / Dati anno 2019: 9.999 bambini/e, alunni/e, studenti/studentesse e docenti hanno partecipato alle attività educative di Museion. 9.274 di questi provenivano dalle scuole dell'infanzia e dalla scuola, mentre 725 studenti/studentesse universitari hanno preso parte a progetti formativi nel contesto delle mostre.

TEACHER'S AREA IN DETTAGLIO

Nel 2019, 18 eventi di formazione avanzata hanno offerto agli educatori/alle educatrici locali approfondimenti sui contenuti delle mostre, introduzioni al programma didattico o hanno offerto un'occasione di confronto su aspetti pedagogici di attualità. Anche quest'anno, i/le docenti interessati/e hanno avuto a disposizione, per ogni format proposto, una serie di consigli di approfondimento in classe. L'obiettivo di questo particolare servizio è quello di integrare le tematiche oggetto dei percorsi nei curricula scolastici attraverso unità didattiche più complesse. Nell'ambito del rafforzamento della rete alternanza scuola-lavoro si segnalano 4 praticantati e altre collaborazioni (v. sopra) che hanno contribuito a mantenere vivo lo scambio tra scuola e museo. Museion ha inoltre offerto a tutti gli/le insegnanti della Provincia, come ogni anno, una Teacher's Card, che consente l'accesso individuale al museo per tutto l'anno.

Numeri a confronto / Dati anno 2019: con un leggero incremento rispetto all'anno precedente, 287 insegnanti hanno preso parte al programma di formazione di Museion, e 842 insegnanti hanno accompagnato i percorsi didattici durante e al di fuori delle mostre.

SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE IN DETTAGLIO

Nel 2019 sono state offerte ai bambini/alle bambine delle scuole dell'infanzia e primarie 17 offerte formative, pensate per le mostre in corso. In modo giocoso e pratico-creativo i bambini/le bambine si sono avvicinati alle opere d'arte, scoprendo la sorprendente vicinanza tra queste e la loro abituale quotidianità, venendo stimolati a ribaltare la realtà attraverso la fantasia. Il contatto con l'arte ha stimolato anche la sensibilità interculturale e la tolleranza sociale. L'offerta per i bambini/le bambine delle scuole dell'infanzia e primarie è gratuita.

Numeri a confronto / Dati anno 2019: 4.347 bambini e bambine delle scuole tedesche e italiane hanno prenotato i percorsi in mostra offerti nel corso dell'anno, registrando un incremento della domanda, nell'ambito della scuola primaria, pari al 10%. Le proposte più gradite sono risultati i laboratori sui temi che riguardano il rapporto tra arte e lingua ed il nuovo format sull'autoritratto.

SCUOLE MEDIE E SUPERIORI IN DETTAGLIO

Gli alunni/le alunne delle scuole medie e superiori hanno potuto confrontarsi con i temi dell'arte, della cultura e della società contemporanea in 16 diversi laboratori, differenziati per età e tipologia. Tra questi è stato particolarmente gradito non solo il nuovo laboratorio "L'lo specchio", ma anche il format dialogico dei percorsi in mostra. I giovani visitatori e le giovani visitatrici hanno mostrato un apprezzamento particolare per la mostra "Oscillations" di Marguerite Humeau. Gli incontri annuali con le varie figure professionali che operano all'interno di Museion hanno costituito un'opportunità di conoscere da vicino il lavoro che esse svolgono nei rispettivi ambiti professionali. Il prezzo per i percorsi rivolti agli alunni/alle alunne delle scuole medie e superiori è di 2€ a persona.



Numeri a confronto / Dati anno 2019: gli alunni/le alunne delle scuole medie e superiori italiane e tedesche che si sono cimentati nel confronto con l'arte contemporanea sono stati complessivamente 5.000.

EVENTI E APPUNTAMENTI FISSI

KARL PLATTNER 100

14. 02. 2019

In occasione del centenario dalla nascita dell'artista altoatesino Karl Plattner, Museion ha ospitato la presentazione della monografia bilingue *Karl Plattner 100* a cura del critico, fotografo e film-maker bolzanino Fulvio Vicentini e edita da Nuove Arti Grafiche Gardolo. Durante l'incontro sono intervenuti il curatore della monografia, Fulvio Vicentini e Martina Adami, storica dell'arte e autrice di un contributo in catalogo. Sono susseguite testimonianze e ricordi di diverse personalità, tra cui il giornalista Arnold Tribus, lo studioso Marjan Cescutti e Roland Buratti. In occasione della presentazione è stata esposta l'opera *Die tote Mutter* di Karl Plattner dalla collezione di Museion.

IN & OUT. GUIDA PRATICA AL PRESTITO DI OPERE D'ARTE

26. 03. 2019

Con la presentazione della guida pratica "IN & OUT", nata dalla collaborazione di AXA XL ART & Lifestyle, LCA Studio Legale e Apice, Museion ha ospitato una giornata di approfondimento rivolta ad esperti del settore e addetti ai lavori. L'obiettivo della guida e dell'incontro era di fornire un valido supporto per gestire tutte le problematiche che riguardano i prestiti: dal rispetto delle disposizioni legislative alla documentazione necessaria, dagli standard di sicurezza per il trasporto e per gli spazi espositivi alla verifica dell'allestimento, nonché all'attivazione di un'adeguata copertura assicurativa.

CICLO DI CONFERENZE ARTIPARLANDO

In linea con la programmazione di Museion, in particolare delle mostre "Doing Deculturalization" e "Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura", nel 2019 il ciclo di conferenze artiparlando è stato all'insegna della "nuova scrittura" che a partire dagli anni cinquanta ha annullato la netta distinzione tra poesia e arte. Hanno avuto luogo tre incontri con importanti esponenti di questa corrente artistica degli anni cinquanta.

Gerhard Rühm

15. 05. 2019

Artiparlando 2019 si è aperto con l'incontro con Gerhard Rühm (Vienna 1930, vive e lavora a Colonia), importante esponente del Gruppo Viennese, diventato famoso per gli impulsi dati allo sviluppo dell'arte internazionale negli anni cinquanta e sessanta. In occasione della serata, una cooperazione con il Museo della Macchina da Scrivere a Parcines, Gerhard Rühm e sua moglie Monika Lichtenfeld hanno fatto una performance di lettura a due voci.

Tomaso Binga

30. 05. 2019

Il secondo appuntamento di artiparlando 2019 ha ospitato Tomaso Binga (Salerno 1931, vive e lavora a Roma), una delle più importanti rappresentanti italiane di una poesia sperimentale orientata in senso femminista.

Berty Skuber

17. 10. 2019

Il ciclo di conferenze si è concluso con un incontro con l'artista Berty Skuber, moderato da Andreas Hapkemeyer. L'opera di Berty Skuber, ricca di numerose sfaccettature, abbraccia un vasto numero di opere basate sull'utilizzo della parola. In occasione della serata è stato presentato in esclusiva il nuovo video dell'artista intitolato *Caul*.

ICOM DAY

19. 05. 2019

Per l'"ICOM Day", la giornata internazionale dei musei, il pubblico di tutte le età è stato invitato a scoprire le mostre di Museion in autonomia o con una visita guidata alla mostra "Haim Steinbach. every single day". La mostra di Haim Steinbach ha inoltre ospitato un'azione per famiglie dal titolo "V. I. O. VERY IMPORTANT OBJECT": ispirandosi al mondo di Steinbach fatto di oggetti quotidiani con un mix di rimandi culturali della

cultura pop, i visitatori/le visitatrici hanno potuto realizzare un personale display museale portatile, racchiuso in un prezioso box- vetrina. In collaborazione con il collettivo Sidewalk, nella mostra "Doing Deculturalization", era a disposizione del pubblico un "Open Mic", ovvero un "microfono aperto", per dare spazio e voce a chiunque volesse esibirsi, in un'ottica di totale partecipazione. Per i bambini sono state offerte delle letture in italiano e tedesco in collaborazione con il bookshop di Museion.

ABC DELL'ARTE

03. 09., 18. 12. 2019

Nel 2019 hanno avuto luogo due serate della serie „ABC dell'arte", un formato di conferenze pensato come una prima introduzione all'arte e agli artisti del ventesimo secolo a cura di Andreas Hapkemeyer, responsabile della Ricerca / Insegnamento a Museion.



GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

12. 10. 2019

La "Giornata del Contemporaneo" è il grande evento che, dal 2005, l'Associazione Musei di Arte Contemporanea Italiani AMACI dedica all'arte contemporanea e al suo pubblico. Per la 15esima edizione, Museion ha partecipato offrendo ai visitatori/alle visitatrici delle mostre i "dialoghi sull'arte". Inoltre, nell'ambito della mostra "Doing Deculturalization", Frida Carazzato (Assistenza curatoriale, Museion) ha condotto, insieme alla critica e docente Barbara Casavecchia, una speciale visita guidata alla mostra. I temi dell'esposizione sono stati esplorati tracciando un percorso che andava dalle posizioni più storiche a quelle più recenti. Nella mostra "Oscillations" di Marguerite Humeau, Brita Köhler (Servizi al pubblico / Progetti educativi, Museion) ha svolto un dialogo di approfondimento con esperte del Museo Archeologico dell'Alto Adige, prendendo le mosse dall'approccio interdisciplinare di Humeau e dalla fascinazione e dal mistero intorno alle statuette preistoriche delle veneri. Museion ha inoltre partecipato alla mostra diffusa dei musei AMACI dell'artista Eva Marisaldi, di cui è stata esposta l'opera *X e il disegno della cancellazione* (1996). La medesima artista ha firmato anche l'immagine di comunicazione della giornata nazionale.

La giornata si è conclusa con la proiezione sulla facciata mediale di un film di Marinella Pirelli, artista presente nella mostra "Doing Deculturalization".

F@MU DAY – GIORNATA DELLE FAMIGLIE AL MUSEO

13. 10. 2019

Il F@MU Day è una giornata speciale di porte aperte dedicata alle famiglie. Le attività proposte da Museion sono cominciate al mattino, con delle letture per i piccoli visitatori in italiano e tedesco. Per tutta la giornata è stato a loro disposizione il "family tour" – un gioco da fare in giro per le mostre in autonomia. Dalle ore 14 alle 18

si è svolto un laboratorio per bambini e famiglie dal titolo "Un viaggio in me" ispirato alle mostra "Oscillations" di Marguerite Humeau. Per intraprendere questo "viaggio", il laboratorio invitava a tracciare la sagoma di una qualsiasi parte del corpo con pastelli e diversi materiali, per creare un grande disegno collettivo. Nelle mostre "Marguerite Humeau. Oscillations" e "Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura" i visitatori/le visitatrici più grandi potevano incontrare gli art speaker per un confronto sulle tematiche delle mostra o sull'arte in generale.

LA LUNGA NOTTE DEI MUSEI DI BOLZANO

29. 11. 2019

La Lunga Notte dei Musei di Bolzano coinvolge ogni anno nove musei bolzanini: il Museo Archeologico, il Museo di Scienze Naturali, Museion, il Museo Civico, Castel Roncolo, il Museo Mercantile, il Museo della Scuola, la Casa Semirurale, il Monumento alla Vittoria e quest'anno, per la prima volta, la Fondazione Antonio Dalle Nogare. Museion ha partecipato all'edizione 2019 proponendo, nella prima parte della serata, un laboratorio per bambini e attività per famiglie in mostra. A seguire il pubblico ha potuto interagire con gli art speaker, mediatori e mediatrici presenti nella mostra "Marguerite Humeau. Oscillations" a disposizione per dialoghi sull'arte, o seguire le visite guidate in lingua italiana e tedesca con Brita Köhler, Andreas Hapkemeyer, Roberta Pedrini e Frida Carazzato, accompagnati da interventi teatrali in collaborazione con "Giovani in scena" – Teatro Stabile di Bolzano e Museion Young Friends. La Lunga notte dei Musei si è conclusa con la proiezione dell'opera *Dissolved Landscapes* di Philipp Messner sulla facciata mediale.



EVENTI OSPITATI A MUSEION PASSAGE

Presentazione libro di Johannes Huber	19. 01. 2019
Presentazione libro su Piero Siena	14. 03. 2019
Concerto della Musikschule Bolzano	20. 03. 2019
Road to Sport Festival	09,10,11,12. 05. 2019
Alpsmove	25, 26, 27. 11. 2019
Upload Festival	07. 12. 2019
Presentazione libro Karl Dibiasi	13. 12. 2019
Concerto di Natale del Coro Artemisia	22. 12. 2019

COLLABORAZIONI / RETE / SINERGIE

LOTTOZERO

Museion, Casa Atelier

Lottozero è un centro di ricerca per l'arte, il design e la cultura tessile fondato dalle bolzanine Arianna e Tessa Moroder a Prato. Per la Casa Atelier di Museion sono stati pensati tre progetti site-specific come riflessione della direzione intrapresa dalla Kunsthalle di Lottozero sin dalla fondazione nel 2016: ricercare e indagare le ragioni per cui il fattore tessile riveste un ruolo significativo e pregnante nella ricerca artistica contemporanea.

Luca Vanello, "Tired Eyes Dislike the Young"

22. 03 – 02. 06. 2019

Margrethe Kolstad Brekke, "How to Implement Utopia"

07. 06 – 25. 08. 2019

Anna M. Rose, "Homo Bulla"

06. 09 – 27. 10. 2019



FILM FESTIVAL BOLZANO

09. – 14. 04. 2019

Nell'ambito della programmazione del 33° Bolzano Film Festival Bozen, mercoledì 10 aprile è stato proiettato in una delle sale del Filmclub il film di Keren Cytter *Middle of Beyond*. Al termine del film il curatore Antonio Grulli è intervenuto sulla pratica filmica dell'artista letta come pratica poetica.

ART MAY SOUND

"Art May Sound" è un evento di cultura giovanile con musica, danza e soprattutto il fumetto con il suo magico mondo. In questa edizione Museion ha ospitato una tavola rotonda e uno speciale workshop d'artista.

Tavola rotonda di artisti di fama nazionale sul tema del fumetto e sulla cultura mediatica 10. 05. 2019, ore 16 – 17.30

OPEN_BAG

11. 05. 2019, ore 14 – 18

Azione serigrafica con Oscar Diodoro. Il pubblico ha potuto conoscere questa tecnica di stampa realizzando una propria borsa personalizzata.

REVUE. OPERE VERBOVISUALI DALLA COLLEZIONE MUSEION

fino al 19. 05. 2019

Museo della Macchina da Scrivere, Parcines

La mostra "REVUE. Opere verbovisuali dalla collezione Museion", una cooperazione fra Museo della Macchina da Scrivere e Museion, era incentrata su opere verbovisuali principalmente degli anni '50, '60 e '70. Partendo dalle opere di Erika Giovanna Kliem e Fortunato Depero degli anni 1920, la mostra presentava opere delle correnti Poesia Concreta, Poesia Visuale e Fluxus. Tra gli artisti in mostra: Carlo Belloli, Eugen Gomringer, Augusto e Haroldo de Campos, Decio Pignatari, Gerhard Rühm, Franz Mon, Seiichi Niikuni, Adriano Spatola, Maurizio Nannucci, Jiri Kolar, Jiri Valoch, Hiršal/Grögerova, Thomas Feuerstein.

PREMIO MUSEION – TRANSART – SÜDTIROLER KÜNSTLERBUND

19. 09. 2019

Il premio per gli artisti e le artiste promosso dalle tre istituzioni – Museion, Festival Transart e Südtiroler Künstlerbund (SKB) –, è stato ripensato al fine di riattivare la macchina per gli spettacoli di luce colorata (ricostruzione 1923-1999) dell'artista Ludwig Hirschfeld-Mack, presente nella collezione di Museion. Dieci artisti e artiste sono stati invitati/e a presentare delle forme di attivazione della macchina per un'azione a Museion durante il Festival Transart.

Il progetto selezionato è stato quello di Silvia Hell. *Wind Pressure Concert* è un concerto per pianoforte e proiezione che ha come soggetto l'aria. L'opera di Silvia Hell *Aria Milano 1972 – 2017 / Aria Bolzano 2008 – 2017* è una cronologia di sette sostanze inquinanti monitorate nell'aria delle due città. I dati raccolti e tradotti in codici colorati e stampati su lastre di vetro, sono stati utilizzati come maschere per la macchina di Ludwig Hirschfeld-Mack. Questo "score" è stato poi tradotto in musica e interpretato dal vivo dal pianista Enrico Pompili. Le lastre sono successivamente entrate nella collezione di Museion. La performance live si è tenuta all'interno del Festival Transart.



FESTIVAL TRANSART

19. 09. 2019

Silvia Hell, *Wind Pressure Concert*

ore 20.30

L'aria è il soggetto di questo concerto per pianoforte e proiezione. L'opera di Silvia Hell – una "cronologia visiva" di sette sostanze inquinanti monitorate nell'aria di Bolzano e Milano – è stata tradotta in musica dal pianista Enrico Pompili. Per la proiezione è stata utilizzata la macchina per spettacoli di luce colorata di Ludwig Hirschfeld-Mack, presente nella collezione di Museion.

Ontroerend Goed - £¥€\$

ore 18.30 e 21.30

Mettersi nei panni di quell'1% di super ricchi padroni del mondo ed essere al centro del nostro sistema economico per una notte: questo è stato l'invito del collettivo belga Ontroerend Goed. Bastava portare del contante ed essere pronti a rischiare.

SÜDTIROL JAZZFESTIVAL ALTO ADIGE

04. 07. 2019

Doppio appuntamento tra arte e jazz: nella mostra di Haim Steinbach due artisti di spicco della giovane scena portoghese hanno dialogato attraverso improvvisazioni musicali, mentre a Museion Passage si è esibita con il suo quintetto una delle voci più originali del jazz d'avanguardia europeo, Susana Santos Silva.

Branco – Melo Alves nella mostra "Haim Steinbach. every single day"

ore 18

Pedro Branco (PT) – guit, Pedro Melo Alves (PT) – dr

Visita guidata con la direttrice Letizia Ragaglia alla mostra "Haim Steinbach. every single day"

ore 19.15

Life and Other Transient Storms

ore 21

Susana Santos Silva (PT) – tr, Lotte Anker (DK) – tsax, ssax, Sten Sandell (SE) – p, Torbjörn Zetterberg (SE) – db, Paal Nilssen-Love (NO) – dr



45° FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

Nel 2019 il Festival di musica contemporanea ha nuovamente intrattenuto il pubblico con i suoi suoni sperimentali.

Electronic sounds in the air: clarinets, high and low, everywhere

11. 11. 2019, ore 18

(Roberta Gottardi & Roberto Gander Bass-Clarinet; Eduard Demetz, Electronics)

Vista guidata alla mostra con la co-curatrice Frida Carazzato

ore 19

Il concerto e la visita guidata si sono svolti negli spazi della mostra "Marguerite Humeau. Oscillations"

Percussion Quartett ConTakt

13. 11. 2019, ore 20

(Manfred Gampenrieder, Georg Mahlknecht, Philipp Höller, Christian Miglioranza)

MARKETING / RELAZIONI ESTERNE

COMUNICAZIONE OFF-LINE

Il programma 2019 è stato comunicato attraverso i consueti canali: inserzioni, big print, poster e megaprint a Museion, poster in città (stendardi del comune al posto dei city lights), megaprint in Piazza Verdi e zona industriale sul percorso del pullman per i mercatini e scroller alla stazione di Bolzano. È proseguita la distribuzione dei flyer eventi bimestrali nei punti di distribuzione identificati in tutta la provincia. I mezzi di comunicazione utilizzati nel 2019 sono stati i seguenti:

MATERIALE STAMPATO		INSERZIONI	
Programma annuale	1	Alto Adige	8
Cartoline inviti	6	Dolomiten	6
Flyer eventi bimestrali	6	Südtiroler Frau	2
Flyer per insegnanti	2	WIKU	2
Poster	30	Südtiroler Wirtschaftszeitung	1
Stendardi comune	16 set	Südtirol im Jahreskreis	1
Cartoline	2	Corriere Alto Adige TN, Veneto	2
Big print	27	Kunstzeitung	2
Mega print	1 set	Flash Art	1
Scroller	2	Arte&critica	1
		Giornale dell'arte	1

COMUNICAZIONE ON-LINE

Nel 2019 si è continuato a raggiungere numeri importanti con la comunicazione online. L'obiettivo generale prefissato è sempre stato quello di attirare pubblico verso Museion, in termini digitali verso il sito. La considerazione più importante riguarda proprio il sito web di Museion, dove nel 2019 sono state raggiunte circa 225.000 visualizzazioni di pagina. Il 67% degli utenti sul sito proviene dall'Italia, seguiti da utenti di Germania (11%) e Austria (7%). Tra le città con i maggiori utenti su museion.it vi è Milano (16%), seguita da Bolzano (9%) e Roma (8%), la prima città estera è Vienna (5%).

È stata inviata mensilmente una newsletter con informazioni sui prossimi eventi. La newsletter viene inviata a ca. 13.000 persone, di questi il 20 % ca. la aprono.

I numeri maggiori si sono ottenuti comunque, come nell'anno precedente, con i canali social. Dopo l'enorme incremento di visite alle nostre pagine social nel 2018, nel 2019 si è riusciti ad attrarre nuovi followers e abbiamo aumentato il livello di interazione usando brevi video e live streaming.

Nel 2019 sono stati posizionati dei monitor a Passage, al Café Museion e nella vetrina del bookshop che mostrano video delle mostre. Da dati rilevati attraverso l'osservazione, questi monitor sono stati molto apprezzati e utilizzati dal pubblico di Museion, dai/dalle clienti del café e da persone che passavano davanti al bookshop.

Inoltre, è stata introdotta una nuova fonte di informazione per i visitatori/le visitatrici, attraverso un monitor touch screen al foyer. Con questo monitor il pubblico prima o dopo la visita può informarsi sulle mostre in corso, sfogliare materiale, immagini e video di mostre passate, avere informazioni sugli spazi e consultare il calendario dei prossimi eventi.

Per quanto riguarda la comunicazione on-line a pagamento, sono state eseguite 4 campagne google adwords legate alle mostre, mantenendo così una comunicazione continua nell'arco dell'anno. Oltre alle google adwords, sono state attivate le seguenti comunicazioni a pagamento:

Franz Magazine Newsletter	8
Salto Editorials	3
Salto Event Tipps	12
Kultur BZ Newsletter	2
Kultur BZ event Tipps	30
E-flux	4
Artribune Newsletter	4
Artribune post facebook	3
Exibart Newsletter	3
Exibart segnala evento	3

UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa ha tenuto attiva la comunicazione delle mostre, degli appuntamenti collaterali e dell'istituzione Museion sui media, sia print che online – generalisti, locali e nazionali, life style/turismo e sulla stampa specializzata. Sono stati inviati oltre 140 tra comunicati stampa e annunci in italiano tedesco e inglese – l'ufficio ha organizzato, supervisionato e aggiornato le traduzioni dei testi in tedesco e in inglese. L'ufficio ha inoltre organizzato delle preview stampa in occasione delle mostre e conferenze stampa, ha seguito e accolto giornalisti e giornaliste, curato recall, contatti personali e proposte di interviste. L'ufficio ha inoltre risposto alle richieste di immagini e informazioni sulle mostre, predisponendo press kit e aggiornando la pagina web dedicata alla stampa.

In una logica di comunicazione integrata, l'addetta stampa collabora intensamente con la responsabile marketing nella individuazione e definizione dei content per la comunicazione social, elabora il flyer bilingue bimestrale e il programma annuale trilingue, redige i testi redazionali e slogan per i manifesti e per le campagne di Museion. A causa della vacanza della posizione di social media manager, dalla metà del mese di maggio a inizio novembre 2019 l'addetta stampa ha inoltre ricoperto le funzioni riguardanti social media e sito web anche a livello operativo. Il sito è stato aggiornato settimanalmente e sono stati creati 144 articoli in 3 lingue e predisposte e inviate 5 newsletter in italiano e altrettante in tedesco. Sono stati creati 58 post bilingui su Facebook e 17 eventi; 66 post su Instagram e 127 storie.

L'attività del 2019, anno che seguiva al lancio dei 10 anni di Museion nella nuova sede, si è focalizzata, a livello dei contenuti, sulla comunicazione delle mostre 2019 con i relativi appuntamenti e quindi, nella seconda parte dell'anno, sul lancio del nuovo programma 2020, con il curatore d'ospite d'eccezione Erling Kagge. A livello istituzionale è stata comunicata la nomina di Bart van der Heide alla direzione di Museion da giugno 2020 con un primo lancio stampa, a cui sono seguite una conferenza stampa e diverse interviste.

Le mostre, eventi e temi istituzionali di Museion sono stati trattati in 2.038 tra articoli, recensioni e interviste. Il 58% della rassegna proviene dalla stampa cartacea, il restante 42% dalla stampa online. In base all'analisi di Kantar Media, nel 2019 la rassegna stampa ha prodotto un valore equivalente in pubblicità (AVE) pari a 5,70 Mln di Euro con 70,2 Mln di visualizzazioni dei propri contenuti.

Rimane stabile e confermata la presenza di Museion sulle riviste del settore, nazionale e internazionale (Flash Art, Arte, Giornale dell'Arte, Artribune, Exibart, Espoarte, arte e critica, Kunstzeitung e Texte zur Kunst in particolare per la mostra "Doing Deculturalization"). Museion è inoltre presente sulle pagine di cultura della stampa generalista nazionale e lifestyle (Corriere della Sera/La Lettura, Sette, D di Repubblica, Marie Claire, Elle Decor). Per il 2019 in particolare si segnala la realizzazione della prestigiosa copertina de "La Lettura" da parte di Haim Steinbach in occasione della sua mostra a Museion (diffusione 301.468). Anche grazie alla collaborazione con l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano e con IDM, Museion è stato presente in testate nazionali e internazionali ad alta tiratura quali *Schöner Wohnen*, IDEAT, *In viaggio*, *Abenteuer und Reisen*, Barbara.

La presentazione del futuro direttore ha riscosso ottima copertura locale, nazionale e internazionale (Rai news, arforum, Monopol, Le Quotidien de l'Art, artnews, Art in America, SkyTG24, Il Sole24Ore e molti altri).

Intensa e continua, con articoli e segnalazioni giornaliere, la presenza sui media locali con i quotidiani print e online (Tageszeitung, Corriere dell'Alto Adige, Alto Adige, Dolomiten, „Z“, Qui Bolzano a cui va aggiunta la presenza costante nella *Tiroler Tageszeitung* di Innsbruck), con le radio (trasmissioni Zeppelin e Kulturabend della Rai) e televisioni (TG Rai Bolzano e Rai Südtirol, Kulturzeit, Passepartout, Video Bolzano 33 e SF).

FUNDRAISING E P.R.

A livello di sponsoring, si è puntato a consolidare i rapporti degli ultimi anni. Sono stati ottenuti ulteriori ricavi da sponsoring, grazie al rinnovato sostegno delle ditte ewo srl, Thun Spa e Plank srl e grazie ad un nuovo sostenitore, la ditta Velux Italia Spa. Inoltre nell'anno 2018 si è ottenuto un contributo dal parte del MiBact Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, che nel 2019 è stato in gran parte destinato alle attività per i giovani.

Per quanto riguarda il technical sponsoring, è stata rinnovata la collaborazione con Gruppo Bonvicini, Hotel Laurin, Hotel Greif, Hotel Sheraton, Panificio Eisenstecken, Ristorante Ca' de Bezzi, Noi Studio e Fondazione Antonio Dalle Nogare. Sono state stipulate nuove collaborazioni con Cantina Schenk, Athesia srl, Castel Englar e lo studio dentistico Moser2.

MUSEION PASSAGE

Il pianoterra di Museion riallestito nell'anno 2011 dal designer Martino Gamper (Merano, 1971, vive e lavora a Londra) viene messo a disposizione durante gli orari di apertura di Museion esclusivamente a istituzioni, associazioni e operatori culturali senza fini di lucro, che siano in sintonia con le iniziative e le attività di Museion, senza il pagamento di un affitto. Il piano terra è così uno spazio polifunzionale, volutamente distinto dall'area espositiva e al contempo collegato direttamente al Cafè Museion adiacente.

L'apertura di Museion Passage dal febbraio 2012, in fruttuosa collaborazione con il Comune di Bolzano, per iniziative da martedì a domenica dalle ore 10.00 alle 18.00 e su richiesta nelle serate del mercoledì fino alle ore 23.00, persegue lo scopo di avvicinare un "nuovo" pubblico all'arte contemporanea.

Nel corso dell'anno 2019 a Museion Passage si sono svolti 67 eventi; gli eventi erano organizzati da terzi, eventi collaterali alle mostre organizzati dalla Fondazione Museion o eventi organizzati dalla Fondazione Museion in collaborazione con il Jazz Festival, il Festival Bolzano Danza/Tanz Bozen, il Filmfestival, Bolzano, il Festival Transart e con altri enti culturali locali.

La parete di Museion Passage abitualmente ospita opere o interventi relativi alle mostre o ai progetti in corso a Museion: nel 2019 sono stati presentati un'opera di Alighiero Boetti dalla Sammlung Goetz di Monaco, un walltext di Haim Steinbach e un walldrawing di Marguerite Humeau.



INFOLOUNGE

In occasione della mostra "Installation Art" del 2017, nell'info lounge al piano terra è stata allestita l'opera *Ohne Titel* di Heimo Zobernig. L'opera, che era stata concepita nel 2002 come luogo di incontro e di informazione per il pubblico nella precedente sede di Museion nel vecchio ospedale, è stata adattata alle nuove sale museali diventando un'installazione permanente.

BOOKSHOP

Il bookshop della Fondazione Museion al piano terra, accessibile anche senza la visita al museo, propone letteratura specialistica su arte e cultura contemporanea, architettura, design, fotografia e media. Offre inoltre un vasto assortimento di libri per bambini e una sezione dedicata sul tema della creazione artistica in Alto Adige. Le produzioni di Museion quali cataloghi di mostre, cartoline postali e edizioni d'artista sono anche in vendita al bookshop e su richiesta possono essere inviate in tutta Italia e all'estero.

CAFÉ MUSEION

La concessione per la gestione del Cafè Museion è stata affidata in base ad un contratto di concessione per il periodo dal 25.01.2016 al 24.01.2022 a Museart srl.

COLLEGIO DEI FONDATORI / CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / ORGANISMO DI VIGILANZA / TEAM

COLLEGIO DEI FONDATORI

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello statuto della Fondazione Museion il Collegio dei Fondatori è composto da 6 membri, quattro dei quali sono nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano e due dall'Associazione di Promozione Museion. La carica del Collegio dei Fondatori dura quattro anni e termina il 26.02.2022. I membri nominati dalla Giunta provinciale sono Marion Piffer Damiani (Presidente), Barbara Pizzinini, Peter Paul Kainrath e Marisa Giurdanella. I membri nominati dall'Associazione di Promozione Museion sono Federico Giudiceandrea e Josef Prader.

Il Collegio dei Fondatori nell'anno 2019 si riuniva in data 04.02.2019, 16.04.2019, 17.05.2019 e 15.10.2019. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti hanno partecipato alle sedute insieme o individualmente. Il Collegio dei Fondatori oltre al bilancio d'esercizio 2018, alle variazioni del bilancio 2019 e al bilancio preventivo per l'anno 2020, ha approvato il Piano Triennale per la prevenzione alla corruzione 2019-2021, l'aggiornamento dei regolamenti ivi definiti ed il Piano biennale per l'acquisto di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016. Il Collegio dei Fondatori ha preso visione della relazione annuale riferita all'anno 2018 dell'ODV ed approvato il Codice di Comportamento rielaborato ed il nuovo Codice Etico della Fondazione.

In previsione della scadenza nel maggio 2019 del mandato da Direttrice di Letizia Ragaglia, il Collegio dei Fondatori ha avviato con delibera n. 5/2019 di data 04.02.2019 la procedura di selezione della nuova Direzione in base ad una chiamata diretta di possibili candidati e candidate. Di seguito il Collegio dei Fondatori con delibera n. 11/2019 di data 17.05.2019 ha nominato Bart van der Heide come nuovo Direttore con un mandato di quattro anni per il periodo dal 01.06.2020 al 31.05.2024. Il Collegio dei Fondatori ha inoltre conferito a Bart van der Heide, a partire da autunno 2019, un incarico per lo svolgimento di ricerche e per il lavoro preparatorio collegato al futuro programma di Museion.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione può essere nominato su proposta della Presidente. I membri sono scelti nell'ambito del Collegio dei Fondatori. Il Consiglio di Amministrazione è composto da massimo tre membri, la Presidente ne ha la presidenza. Il Collegio dei Fondatori può affidare dei compiti riguardanti l'amministrazione ordinaria al Consiglio di Amministrazione che li esegue.

Nell'anno 2018 è stato nominato un Consiglio di Amministrazione, al quale è stata affidata la rinegoziazione dell'accordo aziendale interno. Il Consiglio di Amministrazione – costituito dalla Presidente Marion Piffer Damiani, dal Vicepresidente Federico Giudiceandrea ed dal membro Barbara Pizzinini – si è riunito in data 16.12.2019.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai sensi dell'art. 11 del nuovo statuto della Fondazione il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e due membri supplenti. Un membro effettivo e un membro supplente vengono nominati dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e un membro effettivo e un membro supplente dal Collegio dei Fondatori della Fondazione Museion.

Vista la scadenza della carica del Collegio dei Revisori dei Conti in maggio 2019, il Collegio dei Fondatori ha confermato con delibera n. 4/2019 di data 04.02.2019 Sandra Lando come membro effettivo per il periodo dal 20.05.2019 al 19.05.2023. La Giunta provinciale con delibera n. 410 di data 28.05.2019 ha nominato Sara Faes come membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alle sedute del Collegio dei Fondatori insieme o singolarmente e ha espresso pareri obbligatori al bilancio d'esercizio 2018, alle variazioni del bilancio 2019 e al bilancio preventivo 2020.

ODV (ORGANISMO DI VIGILANZA)

Il Collegio dei Fondatori ha nominato con delibera n. 9/2018 di data 24.04.2018 l'Organismo di Vigilanza per il periodo dal 24.04.2018 al 23.04.2021, il quale controlla il funzionamento, l'efficacia e il rispetto del modello di gestione ai sensi del D. Lgs. 08.06.2011, n. 231 con il titolo "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Come membri dell'ODV sono stati nominati il commercialista Stefano Losurdo (Presidente), la Segretaria Generale del Teatro Stabile di Bolzano Monia Miani e la Direttrice amministrativa della Fondazione Museion Margit Oberrauch come membro interno della Fondazione.

L'ODV nell'anno 2019 si è riunito il 13.03.2019, 07.06.2019, 17.09.2019 e 11.12.2019 e ha approvato il Codice di Comportamento ed il Codice Etico della Fondazione Museion, il procedimento per la segnalazione di illeciti ("Whistleblowing") e l'aggiornamento del modello di gestione alle ultime normative legali.

TEAM

Nel 2019 il team della Fondazione Museion era composto da 33 collaboratori/collaboratrici, di cui 13 a tempo pieno e 20 a tempo parziale (29 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato).

Dalla data di assegnazione dell'incarico di Direttrice della Fondazione Museion a Letizia Ragaglia, la posizione del curatore/della curatrice non è occupata, ma comunque svolta direttamente da quest'ultima.

Direzione

Letizia Ragaglia

Organizzazione collezione / Archivio

Elena Bini (responsabile reparto, part-time 80%)

Daniela Ferrari Ferratello (part-time 60%)

Katia Cont (part-time 67,50%)

Sorveglianza con compiti di mediazione

Saman Kalantari (part-time 85%)

Mario Tauber (part-time 85%)

Catja Zarattin (part-time 85%)

Per garantire il servizio di sorveglianza la Fondazione Museion ha affidato l'incarico per la somministrazione di personale a tempo determinato ad un'agenzia per la somministrazione di lavoro per un totale di ca. 60 ore settimanali.

Organizzazione mostre / Produzione pubblicazioni

Brigitte Unterhofer Klammer (responsabile reparto)

Petra Guidi

Susanna Piccoli (part-time 50%)

Carlo Degasperi (tecnico mostre)

Assistenza curatoriale

Frida Carazzato

Ricerca / Insegnamento

Andreas Hapkemeyer (part-time 60%)

Servizi al pubblico / Progetti educativi

Brita Köhler (responsabile reparto, part-time 80%)

Judith Weger (part-time 60%)

Roberta Pedrini

Museion ha collaborato con collaboratori/trici esterni/e con partita IVA per le attività di mediazione con gruppi scolastici ed extra-scolastici, per le guide gratuite di giovedì e per la mediazione nei finesettimana.

Biblioteca

Alessandra Riggione (part-time 60%)

La referente anche nell'anno 2019 era distaccata alla Libera Università di Bolzano.

Marketing / Relazioni esterne

Sarah Greenwood (responsabile reparto, part-time 80%)

Caterina Longo (stampa)

Camilla Martinelli (part-time 62,50%, fino al 31.10.2019)

Aaron Ceolan (fino al 30.04.2019)

Fatima El Hajjaji (part-time 62,50%, contratto a tempo determinato dal 09.10.2019)

Greta Ortalli (part-time 60%, contratto a tempo determinato dal 11.11.2019)

Direzione amministrativa

Margit Oberrauch

Segreteria della Direzione e della Direzione amministrativa

Dietlinde Engl

Katja Vigl Fink (part-time 60%)

Amministrazione / Contabilità

Manuela Inderst

Cinzia Mantovani (part-time 50%)

Tecnica dell'edificio / Tecnica eventi

Cristian Micheloni

Martin Niederstätter

Per la gestione tecnica degli eventi di terzi a Museion Passage e per gli affitti delle sale, Museion ha incaricato ditte esterne specializzate nella gestione di eventi.

Infocenter / Bookshop

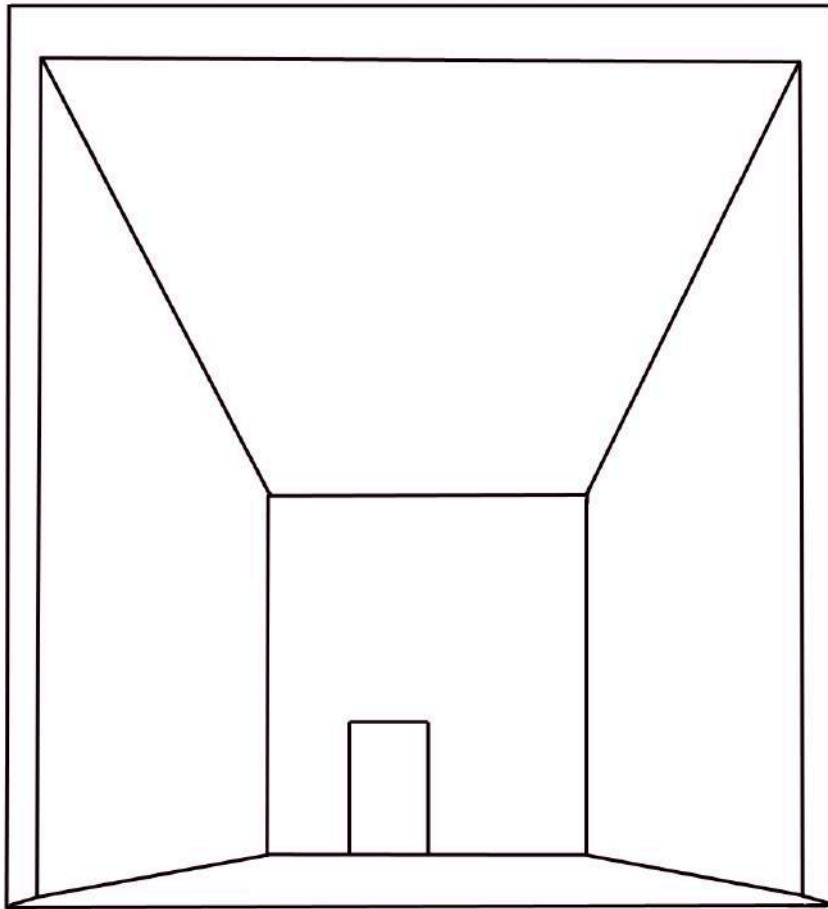
Katherina Federer (part-time 52,50%)

Letizia Basso (part-time 52,50%)

Barbara Riva (part-time 52,50%)

Tirocini

È impegno della Fondazione Museion offrire opportunità di stage per studenti/esse delle scuole superiori, diplomati/e o laureati/e. L'obiettivo di uno stage è quello di conoscere i diversi reparti di un museo. I/Le tirocinanti ricevono una panoramica dei vari settori di lavoro di un museo e fanno esperienza pratica sotto la guida di un tutor aziendale. Nel 2019 la Fondazione Museion ha offerto a quattro studenti/esse la possibilità di un tirocinio nei reparti Organizzazione mostre/Produzione pubblicazioni, Organizzazione Collezione/Archivio, Marketing, Servizi al pubblico/Progetti educativi e Biblioteca.



FONDAZIONE MUSEION – RELAZIONE ATTIVITÀ 2019

Testi

Letizia Ragaglia, Margit Oberrauch, Elena Bini, Frida Carazzato, Katia Cont, Petra Guidi, Sarah Greenwood, Andreas Hapkemeyer, Brita Köhler, Caterina Longo, Susanna Piccoli, Alessandra Riggione, Brigitte Unterhofer

Redazione e impaginazione

Ufficio Organizzazione mostre / Produzione pubblicazioni Museion

Crediti fotografici

Laura Egger (pp. 5, 10, 11, 45), Max Pescio (p. 6), Lineematiche – L. Guadagnini / T. Sorvillo (pp. 8, 9, 16, 39), Luca Meneghel (pp. 12, 13), Augustin Ochsenreiter (pp. 14, 15), Andrea Macchia (p. 17 sinistra), Othmar Seehauser (pp. 17 destra, 18), Anna Cerrato (pp. 32, 33 in basso, 35, 38), Guido Morgavi (p. 33 in alto), © Festival Transart/Gregor Khuen Belasi (p. 40), Günther Pichler (p. 41); se non diversamente specificato, le fotografie sono state realizzate da collaboratori/collaboratrici di Museion.

Bolzano, 08.04.2020

FONDAZIONE MUSEION

Museo d'arte moderna e contemporanea

Piazza Piero Siena 1

39100 Bolzano – Italia

t + 39 0471 223413

info@museion.it * www.museion.it